

QUARANTAQUATTRESIMO
ANNUALE
DELL'ATLETICA RICCARDI

STAGIONE 1989-1990

a cura di RENATO TAMMARO



44

ATLETICA RICCARDI

RONALD DESRUELLES,
il forte atleta due volte campione d'Europa indoor,
dal 1989 gareggia per l'Atletica Riccardi.



I QUADRI 1990

I DIRIGENTI

presidente: Renato Tammaro; vice-presidenti: Adolfo Tammaro, Enrico Parodi; segretario: Nino Moleti; consiglieri: Cesare Cardani, Marco Avogadro, Isolano Motta, Alfredo Rizzo, Vittorio A. Colò, Roberto Negretti, Abele Toresani, Sergio Tammaro, Alberto La Rosa, Alessandro Zoppini.

SETTORE TECNICO

direttore tecnico: Enrico Parodi; responsabile attività corse campestri e su strada: Isolano Motta; responsabile juniores: Alberto La Rosa; responsabile allievi: Sergio Tammaro; responsabile cadetti: Renato Tammaro; responsabile ragazzi: Vittorio A. Colò; segretario direzione tecnica: Alessandro Zoppini; allenatori sociali: Giampiero Alberti, Roberto B. Galli, Americo Gigante, Antonio La Torre, Aldo Maggi, Laura Mazzina, Federico Schmid, Roberto Vanzillotta; consulenti tecnici: Renzo Avogadro, Luciano Bolognini, Claudio Botton, Walter Braghini, Giorgio Reggiani, Alfredo Rizzo, Nicola Silvaggi, Andrea Zanola; collaboratori tecnici: Fabio Almasio, Renzo Gaspardi, Giorgio Grassi, Alfredo Lancini, Alberto Marabini, Enrico Porta; settore preagonistico: Stefano Marini, Cosimo Sguera, Luca Flabbi.

SETTORE ORGANIZZAZIONI E PROMOZIONE SPORTIVA

dirigente responsabile: Adolfo Tammaro; coordinatore: Nino Moleti; dirigenti incaricati: Roberto Negretti, Alfredo Rizzo; Abele Toresani; rappresentante del Provveditorato agli Studi: Antonio Cecconi; consulente: Giuseppe Erroi; promoter: Joe Motta.

SETTORE MEDICO-SANITARIO

coordinatore: Marco Avogadro; medici sociali: prof. Piero Aghemo, dott. Bruno Giovanazzi, prof. Albino Lanzetta, dott. Giovanni B. Monti, prof. Lucio Ongaro, dott. Marco Ranucci; consulente: dott. Luca De Ponti.

UFFICIO STAMPA

addetti stampa: Lorenzo Orsini, Cosimo Pastore.

ALTRI INCARICHI SOCIALI

direttore delle pubblicazioni periodiche: Cesare Cardani; direttore dei corsi di avviamento: Vittorio A. Colò; addetto di segreteria: Michele D'Alessio; collaboratori Aldo Borgonovo, Stefano Guazzoni.

Milano, maggio 1990



QUARANTAQUATTRESIMO ANNUALE DELL'ATLETICA RICCARDI

associazione sportiva indipendente fondata nel 1946

Direttore responsabile: Renato Tammaro

Direttore: Cesare Cardani

SOMMARIO

Testi di: Giulio Andreotti, Carlo Tognoli, Cosimo Pastore, Renato Tammaro, Nino Moleti, Sergio Tammaro, Vittorio Colò.

Ha collaborato: Adolfo Tammaro.

Fotografie di: Giampiero Alberti, Foto Picchioni, Riccardo Tricca, L. Cendamo, Agenzia ANSA, Nino Moleti, Fotogonnella, Omega Fotocronache, Sergio Tammaro, Renato Tammaro.

Copertina: Studio grafico V.A.P. di Carlo Vermiglio.

Stampa: Ubezzi&Dones srl, Milano.

Edizioni: Atletica Riccardi, via Amedeo d'Aosta 2 - 20129 Milano.

Gli auguri del Presidente



18 aprile 1990

In un anno in cui le cronache
de sono piene del campionato
mondiale di calcio il pensiero riconoscente
va più che mai a quanti si prodigano senza
chiasso e con lodevole perseveranza
alla promozione dell'atletica,
quasi sempre silenziosamente e facendo
affidamento sull'entusiasmo e sul
volontarismo.
In questo spirito rinnovo i miei
auguri all'atletica Riccardi.
Giulio Andreotti

Correva l'anno 1957 e Giulio Andreotti, a quel tempo Ministro delle Finanze, gentilmente rispose ad una lettera di Renato Tammaro che lo invitava a diventare socio sostenitore dell'Atletica Riccardi. Da allora - e son passati ben 33 anni - puntualmente ad ogni primavera l'attuale Presidente del Consiglio manda alla Riccardi la sua quota, per lo più con lettera autografa, congratulandosi per l'attività che il sodalizio milanese svolge attraverso i giovani, ed aggiungendo i suoi auguri personali.

Così ha fatto anche nel 1990 con la lettera che qui abbiamo il piacere di riprodurre. Un grossissimo "grazie" da parte nostra per la fedeltà e per l'incoraggiamento che sempre ci ha dato.

"IN UN ANNO IN CUI LE CRONACHE SONO PIENE DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO IL PENSIERO RICONOSCENTE VA PIÙ CHE MAI A QUANTI SI PRODIGANO SENZA CHIASSO E CON LODEVOLE PERSEVERANZA ALLA PROMOZIONE DELL'ATLETICA, QUASI SEMPRE SILENZIOSAMENTE E FACENDO AFFIDAMENTO SULL'ENTUSIASMO E SUL VOLONTARISMO.

IN QUESTO SPIRITO RINNOVO I MIEI AUGURI ALL'ATLETICA RICCARDI".

GIULIO ANDREOTTI

Milano, 18 aprile 1990 - Il Presidente del Consiglio GIULIO ANDREOTTI, socio sostenitore dell'Atletica Riccardi, si intrattiene con Renato Tammaro durante una sua visita nella nostra città.

Milano, 20 aprile 1989 - I vice-presidenti ADOLFO TAMMARO e ENRICO PARODI ricevono dal giornalista REMO MUSUMECI la targa che la rivista "SPORTIVO" ha assegnato all'Atletica Riccardi, una "delle società benemerite dell'atletica".



PRI MA TI

I PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI GARE OLIMPICHE

100 m.	SARDI Armando	10"4	Milano	22-7-62
	CARRARA Palmiro	10"4	Bologna	7-4-73
	GABETTA Walter	10"4	Casorate	20-9-81
	DESRUELLES Ronald	10"4	Milano	8-6-88
100 m. elett.	DESRUELLES Ronald	10"60	Reggio Calabria	10-6-89
200 m.	SARDI Armando	21"0	Zurigo	10-7-62
200 m. elett.	GABETTA Walter	21"34	Bellinzona	14-8-81
400 m. elett.	PETRELLA Vito	46"60	Latakia	21-9-87
800 m.	PARMA Stefano	1'48"5	Milano	23-6-88
1500 m.	CREMASCHI Cesare	3'42"04	Roma	20-7-83
5000 m.	PIMAZZONI Loris	13'49"1	Ferrara	2-7-83
10000 m.	BORDIN Gelindo	29'00"65	Busto A.	21-5-83
110 H elett.	PESSINA Felice	14"17	Milano	23-6-79
400 H	MAZZETTI Franco	51"3	Torino	7-7-76
3000 m. siepi	VECCHI Angelo	8'34"55	Roma	29-7-87
Alto	BIANCHI Lorenzo	m. 2,22	Torino	7-7-76
Lungo	DESRUELLES Ronald	m. 7,54	Cittadella	18-6-89
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,11	Rovellasca	21-6-86
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 15,60	Udine	17-6-84
Disco	DE SANTIS Luigi	m. 57,38	Cornaredo	28-4-90
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 20,03	Torino	8-6-79
Martello	SANTINI Massimo	m. 61,50	Roma	25-7-78
Giavellotto	PIOVESAN Michele	m. 70,94	Roma	10-7-84
Giavellotto (nuovo attr.)	PIOVESAN Michele	m. 68,16	Rovereto	5-5-90
Decathlon	ONOFRI Francesco	p. 6483	Schio	12/13-7-86
Maratona	AMBROSIONI Franco	2h16'13"	Milano	16-10-83
Marcia km 20	MOROTTI Graziano	1h28'49"	Bovisio M.	13-4-85
4x100	FORLONI - VARENNA MAESTRANI - PETRALI	41"31	Pescara	8-6-85
4x400	MANFREDINI - TORESANI P. DAL MOLIN - PETRELLA	3'11"36	Roma	30-7-87

GARE NON OLIMPICHE

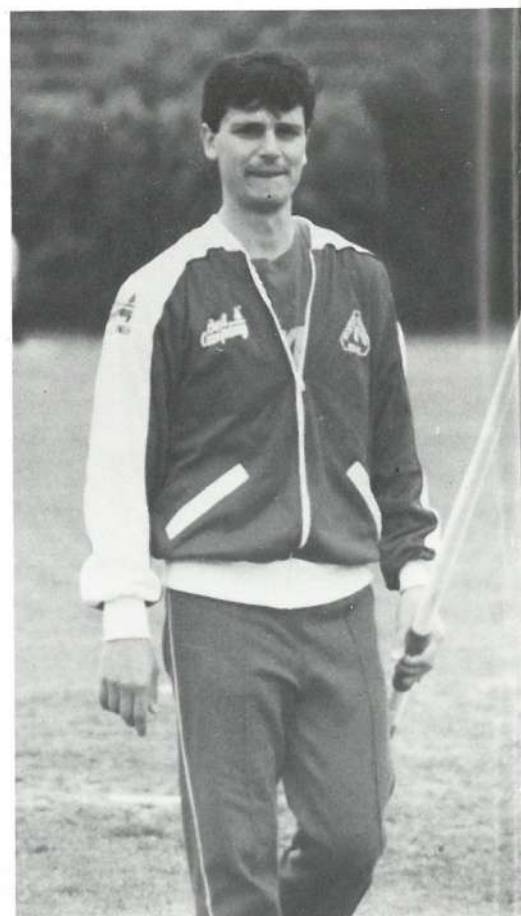
80 m.	GABETTA Walter	8"7	Pavia	12-4-84
300 m.	MANFREDINI Gianni	33"8	Nembro	2-9-88
500 m.	MANFREDINI Gianni	1'03"52	Busto A.	26-5-84
1000 m.	RIZZO Alfredo	2'21"9	Parigi	3-10-59
1 miglio	RIZZO Alfredo	4'07"2	Boros	22-8-62
2000 m.	RIZZO Alfredo	5'11"8	Milano	29-10-61
	RIZZO Alfredo	5'11"8	Parigi	14-6-62
3000 m.	PAITA Filippo	8'01"8	Milano	11-5-88
2 miglia	RIZZO Alfredo	8'46"8	Parigi	6-6-63
20.000 m.	PIMAZZONI Loris	58'47"0	Roma	17-4-82
1 ora di corsa	PIMAZZONI Loris	m. 20.467	Roma	17-4-82
30.000 m.	BASSI Michele	1h42'13"8	Busto A.	13-11-71
24 ore	INVERNIZZI Andrea	m. 203.373	Lecco	19-5-71
200 m. H	MINETTI Roberto	23"8	Milano	23-3-75
400 y H	MAFFEIS Massimiliano	54"6	Roma	13-9-66
Marcia km 5	MOROTTI Graziano	20'34"0	Alzano L.	27-6-87
Marcia km 10	MOROTTI Graziano	42'18"6	Binasco	29-4-84
4x200	DE MARTINO - TRABATTONI GRASSI - GENOVESE A.	1'27"1	Milano	29-9-73
4x800	ACCOLLA - FANTINI MAZZETTI - PRINCIPATO	7'41"27	Viareggio	18-9-76
4x1500	ANDRICH - BIGATELLO DEMALDE - SCHENA	15'52"2	Milano	3-10-71
Staff. svedese	GIUNCAIOLI - BRESCIANI MAGNAGHI - NUTI	1'59"29	Milano	15-5-82
100x1000	100 atleti	5h06'30"1	Milano	13-3-66
24x1 ora	24 atleti	km 408.428	Milano	25-10-81

DATI AGGIORNATI AL 15-5-1990



LUIGI DE SANTIS, il forte lancia-
tore ascolano, ha battuto due volte il
primato sociale della Riccardi, nel
1989 con m. 55,48 e nel 1990 con
l'ottima misura di m. 57,38.

Anche **MICHELE PIOVESAN** ha
migliorato più volte il record della
Riccardi del giavellotto. Nel 1989
ha lanciato a m. 67,10, nel 1990
a m. 68,16.



Il contributo prezioso della Riccardi

Fondata nel 1946 dalla passione di Renato Tammaro con sede in pieno centro di Milano (in piazzetta San Giorgio), l'Atletica Riccardi intreccia la propria vicenda con quella della Milano del dopoguerra. Ed è la storia della crescita ininterrotta di un sodalizio che svolge intensa attività di propaganda sportiva e di civile addestramento dei giovani nel più ampio contesto di una città che vanta una tradizione sportiva notevolissima. Milano, infatti, è il capoluogo di una provincia in cui si pratica il 15% dello sport italiano, e nella quale operano oltre 4 mila società e associazioni sportive.

Indagini demoscopiche non troppo lontane nel tempo rivelano che gli sport interessano due italiani su tre: maggiormente i giovani dei vecchi, maggiormente gli acculturati che i non, maggiormente il nord che il sud.

Quanto ai comportamenti, naturalmente le proporzioni si rovesciano. Appena poco più di un terzo degli italiani ha praticato qualche sport (nell'ordine di frequenza: calcio, atletica leggera, nuoto e tennis) e solo un quarto lo pratica, molto sporadicamente, oggi. Ma appena due ogni cento sono gli italiani che praticano una disciplina sportiva seriamente.

La "sportività" di casa nostra è riflessa e ripiegata.

I problemi, pertanto, che si riferiscono allo sviluppo dello sport italiano sono molti, con risvolti sia positivi che negativi. Per brevità, mi limito qui a enunciare un'ovvia conclusione: se si vuole intendere lo sport come pura ricreazione, come diporto, contentiamoci pure di un prato, della riva di un fiume o di una spiaggia, senza altre pretese. Ma se vogliamo i risultati, se intendiamo lo sport come agonismo per la conquista di una meta, occorre organizzarsi tecnicamente e rifuggire dall'azione empirica e dallo spontaneismo.

E proprio per questo, nel panorama dello sport italiano è importantissimo il ruolo delle associazioni che, come l'Atletica Riccardi,

offrono un contributo prezioso nell'apprestare strumenti collaudati e nell'imprimere un valido indirizzo ai sistemi di preparazione sportiva. E, insieme, costituiscono per le giovani leve una scuola di tolleranza, di dignità, di coraggio sereno, di consapevolezza delle proprie capacità e di accettazione dei propri limiti.

on. **CARLO TOGNOLI**
Ministro per il Turismo,
lo Sport e lo Spettacolo

L'on. **CARLO TOGNOLI** nel lungo periodo in cui è stato Sindaco di Milano ha assegnato all'Atletica Riccardi l'attestato di benemerita civica del Comune di Milano.



I PIAZZAMENTI NEI CAMPIONATI ITALIANI 1989

INDIVIDUALI

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
(a Cesenatico, 25/26 luglio)

lancio del giavellotto: 4° **MICHELE PIOVESAN** (67,08);

lancio del peso: 5° **LUIGI DE SANTIS** (16,88);

salto in alto: 5° **IGOR CAVALLERI** (2,16);

salto con l'asta: 5° **DECLAN GORETTI** (5,10).

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDOOR
(a Torino, 11 febbraio)

lancio del peso: 2° **LUIGI DE SANTIS** (17,28).

CAMPIONATI ITALIANI UNIVERSITARI
(a Cagliari, 14 maggio)

4x400: 1° **MILANO** (con **BARCERI**) (3'14"29).

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE
(a Cesenatico, 8/9 luglio)

m. 110 ost.: 3° **MARIO GORLANI** (14"64);

m. 400: 4° **MATTIA BARCERI** (48"24);

marcia km. 10: 4° **FABIO CARIA** (47'41"09).

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES
(a Massa, 29/30 luglio)

salto in alto: 1° **IGOR CAVALLERI** (2,20);

m. 100: 3° **LUIGI CORDANI** (10"95);

m. 3000: 7° **WALTER RAPETTI** (8'47"53);

4x400: 7° **ATLETICA RICCARDI** (Dusio-Sguera-Carlino-Mescia) (3'27"20).

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES INDOOR
(a Ancona, 8 gennaio)

m. 60: 4° **LUIGI CORDANI** (7"14);

salto triplo: 4° **PAOLO MARTELLI** (13,93).

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI
(a Caorle, 7/8 ottobre)

m. 100: 2° **ALESSANDRO ORLANDI** (11"12 - 10"89 in batteria).

CAMPIONATI ITALIANI STAFFETTE ALLIEVI
(a Viareggio, 4 giugno)

4x100: 3° **ATLETICA RICCARDI** (Benatti-Villa A.-Zabrak-Orlandi) 43"21;

4x400: 7° **ATLETICA RICCARDI** (Villa R.-Pappalettera-La Rosa-Garini) 3'31"50.

DI SOCIETÀ

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETÀ - Finale A/1

(a Cittadella, 17/18 giugno)

1° **Atletica Riccardi** p. 80.

CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES DI SOCIETÀ - Finale A/1

(Corridonia, 30 settembre/1 ottobre)

5° **Atletica Riccardi** p. 132.

CAMPIONATO ITALIANO ALLIEVI DI SOCIETÀ - Finale A/1

(Cesenatico, 24/25 giugno)

3° **Atletica Riccardi**.

COSA SI È FATTO NEL 1989?

di RENATO TAMMARO

Commentare anno per anno ogni stagione agonistica può sembrare ripetitivo ed un po' stucchevole. Eppure ogni annata ha sfaccettature diverse, può offrire piacevoli sorprese come amare delusioni, lascia comunque un segno che vale la pena di documentare.

Il 1989 non è stato uno degli anni migliori per la Riccardi. Si è fatto molto, moltissimo, operando in ogni settore, ma i risultati non sempre sono stati all'altezza delle tradizioni. Si dice che il lavoro paghi, magari più tardi. E allora aspettiamoci anni favorevoli, in futuro...

Vediamo di riassumere. Un dato importante è rappresentato dai tre giovani - Igor Cavalleri, Luigi Cordani e Mattia Barcheri - che nel 1989 hanno guadagnato la loro prima maglia azzurra, portando così a 54 gli atleti della Riccardi che hanno gareggiato nelle varie squadre nazionali.

Cavalleri, una delle più positive giovani speranze italiane del salto in alto, ha esordito in maniera clamorosa a 18 anni vincendo un incontro internazionale indoor con la splendida misura di m. 2,22. Poi ha avuto un periodo un po' difficile per riemergere in estate, ben classificandosi ai campionati europei juniores in Jugoslavia.

I titoli italiani del 1989 sono stati due: uno individuale vinto dallo stesso Cavalleri ai campionati juniores a Massa, l'altro di squadra con la vittoria nel campionato di società delle staffette giovanili a Viareggio.

Quattro i primati sociali assoluti migliorati nell'anno. Ha incominciato Luigi De Santis che il 21 maggio ha scagliato il disco a m. 55,48. Poi ci ha pensato Ronald Desruelles che dopo aver portato a Reggio Calabria il limite dei 100 metri a 10"60, ha saltato in lungo m. 7,54, togliendo il primato sociale al giovanissimo Maurizio Fusari che alla fine del 1988 aveva raggiunto m. 7,49, da allievo. Infine Michele Piovesan, prima del 4° posto ottenuto agli assoluti, aveva lanciato il nuovo giavellotto a m. 67,10.

Un quarto atleta "internazionale" è stato Declan Goretti, saltatore con l'asta dalla doppia nazionalità, chiamato dall'Irlanda a difendere i suoi colori in Coppa Europa, dove si è classificato 3° con m. 4,90. Infine Gianni Manfredini, che merita una citazione per la vittoria ottenuta al meeting di Ginevra sui 400 metri in 48"15.



a sinistra:

Cittadella, 18 giugno 1989. MANFREDINI, DAL MOLIN, BACCHETTA, CORDANI, CAVALLERI, PARMA, CIAVARELLA, il tecnico ALBERTI, MORETTI, RAPETTI, il dirigente PARODI, CARIA nella finale A/1 del campionato di società. Sotto: DECLAN GORETTI.

Il 1989 può venire definito l'anno della "A/1", in quanto tutt'e tre le squadre della Riccardi sono finite a tale livello nelle rispettive finali nazionali. La meglio l'ha avuta la squadra assoluta che dopo aver sfiorato a Reggio Calabria l'ammissione alla finalissima, si è nettamente imposta nella sua finale A/1 svoltasi a Cittadella grazie ai successi di Desruelles nei 100 metri, di Parma nei 1500 metri, di Goretti nell'asta, di De Santis nel disco ed alla positiva prova di tutta la squadra, che ha superato l'Aeronautica e l'Assindustria Padova.

Gli juniores, con una squadra piuttosto rimaneggiata per varie cause, compreso lo smembramento dovuto al passaggio alla SNAM del promettente gruppo di Pavia, si sono classificati al 5° posto nella finale A/1 di Corridonia. Le due belle vittorie di Luigi Cordani nei 100 (in 10"73) e nei 200 (in 21"96), le affermazioni di Cavalleri nell'alto e di Martelli nel triplo non sono evidentemente bastate a compensare vuoti incalcolabili.

Anche gli allievi, che negli ultimi anni avevano regalato alla Riccardi i piazzamenti di maggior rilievo in campo nazionale, sono finiti in finale A/1, a Cesenatico. Qui la squadra si è ripresa vincendo i 200 metri con Benatti, l'asta con Vajno e la staffetta 4x100 con Aiello, Villa, Zabrak, Orlandi, e classificandosi al 3° posto. È venuto comunque dagli allievi il miglior piazzamento societario del 1989: oltre alla vittoria nel campionato di società delle staffette, hanno ottenuto un brillante 3° posto nel campionato italiano delle prove multiple, con Garini, Vajno e La Rosa.

La "Pasqua dell'Atleta", il meeting internazionale che la Riccardi ha organizzato per il 43° anno consecutivo, e le consolidate manifestazioni promozionali "Il ragazzo più veloce di Milano" ed il Premio Panathlon "Studio e Sport" sono state anche nel 1989 le espressioni più valide in campo organizzativo.

48 sono state le persone, tra dirigenti, tecnici, organizzatori, medici e collaboratori, che nel 1989 hanno portato avanti tutta l'attività della Riccardi. Come non dire "grazie!" - anche a nome di tutti gli atleti e mio personale - a questi veri sportivi per il loro generoso appassionato apporto?

RENATO TAMMARO

Da sempre Presidente Onorario della Società È SCOMPARSO IL CONTE LODOVICO RICCARDI

Il 28 marzo 1990 a Lugano, ove risiedeva da diversi anni, è deceduto il conte Lodovico Riccardi, presidente onorario della società sin dalla fondazione.

Lodovico Riccardi era nato a Rocca d'Arazzo nel 1906 da nobile famiglia piemontese. Nel 1945 era amministratore della "Gazzetta dello Sport", quando venne fondata la Polisportiva Gianni Riccardi in memoria del figlio morto giovanissimo in un campo di concentramento tedesco, dopo essere stato catturato dai nazisti. Si praticava il calcio, la pallacanestro ed il tennis da tavolo.

L'anno dopo, nel 1946 su iniziativa di Renato Tammaro, fu invece costituita la sezione atletica della Polisportiva, che doveva più tardi diventare autonoma col nome di Atletica Riccardi, della quale il conte Lodovico divenne presidente onorario.

Successivamente il conte Riccardi venne nominato presidente della

A.N.S.A., restando a capo della prestigiosa agenzia giornalistica sino al 1969.

Lodovico Riccardi seguì per diversi anni con molto interesse l'attività sportiva della società. Il primo contatto diretto con gli atleti lo ebbe nel 1948 a Roma quando invitò tutta la squadra a Monte Mario per poter conoscere personalmente i giovani. A Milano presenziò più volte alla classica "Pasqua dell'Atleta" premiando sul campo con la Coppa Riccardi i protagonisti più affermati. A Lugano - dove ormai risiedeva - volle assistere in più occasioni all'annuale incontro indoor che opponeva la Riccardi agli amici della SAL Lugano.

Il patriarca Lodovico, infine, teneva assai a che tutti i numerosi membri della famiglia fossero soci della Riccardi.

Con una certa commozione, molto rimpianto ed infinita gratitudine, l'Atletica Riccardi vuole qui ricordare il suo indimenticabile presidente onorario.

Lugano, 20 gennaio 1968 - Il conte LODOVICO RICCARDI, presidente onorario della società, tra il tecnico GIANNI CALDANA e RENATO TAMMARO, assiste all'incontro indoor SAL Lugano - Riccardi Milano - Lilion Snia.



UN POKER DI "VERDI" ALLA RIBALTA

di COSIMO PASTORE

Almeno riguardo alle convocazioni in azzurro, non si può certo dire che nella stagione passata siano mancati i motivi di soddisfazione per l'Atletica Riccardi. Nel 1989 sono saliti infatti a 54 gli atleti della società milanese chiamati a far parte delle varie rappresentative nazionali, aggiungendosi alla conferma di Igor Cavalleri l'esordio nelle rappresentative juniores ed under 21 di Luigi Cordani e Mattia Barcheri.

Per Cavalleri in particolare si è trattato di un'annata da incorniciare, nella quale grazie al successo nei Campionati juniores di Massa - dove ha anche stabilito con metri 2,20 la migliore prestazione stagionale di categoria - ed al quinto posto nei Campionati assoluti di Cesenatico, si è affermato senza alcun dubbio come migliore altista italiano a livello juniores. Questi brillanti risultati hanno avuto il loro giusto riconoscimento con una duplice convocazione in Nazionale, dapprima per il triangolare juniores Italia-Gran Bretagna-Ungheria disputatosi a Casalmaggiore e vinto facilmente da Cavalleri con metri 2,17, ma soprattutto in occasione dell'appuntamento clou della stagione, i Campionati Europei di Varazdin di fine agosto.

Purtroppo in Jugoslavia Igor, dopo una tribolata qualificazione nella quale non riusciva ad andare oltre i 2,12, ha disputato una finale non certo all'altezza delle sue possibilità chiudendo con un settimo posto che lo lasciava con l'amaro in bocca. "In finale ho saltato discretamente sino a 2,17, che ho superato al secondo tentativo, ma mi sono poi irrigidito sulla misura successiva di 2,20. È stato davvero un peccato - confessa Igor - perché con un 2,22, che rappresenta il mio personale, avrei potuto salire sul podio". Poco male, aggiungiamo noi, visto che certamente non gli mancheranno occasioni ancor più importanti per rifarsi, a cominciare da questa stagione che avrà come appuntamento centrale i Campionati Mondiali juniores di Plovdiv, in Bulgaria.

Ma le competizioni di Casalmaggiore e di Varazdin hanno visto protagonista un altro giovane junior del vivaio Riccardi, Luigi Cordani, che si è guadagnato la convocazione nella staffetta veloce grazie al terzo posto ottenuto nei 100 metri ai Campionati juniores di Massa.

"A Casalmaggiore, dove ci siamo piazzati al secondo posto dietro il forte quartetto britannico, ho forse patito

l'emozione dell'esordio in Nazionale - racconta Luigi - emozione per altro ben presto svanita grazie al lungo collegiale di Schio in vista degli Europei".

Tuttavia, nonostante questa accurata preparazione, in Jugoslavia la staffetta azzurra non è riuscita a fare meglio di un mediocre settimo posto. "A Varazdin - si giustifica Luigi - siamo stati notevolmente penalizzati dalla vicinanza delle diverse gare di velocità, in quanto Raso e Cipolloni, che con me e Carniel componevano il quartetto, essendo impegnati anche nei 100 sono arrivati alla finale molto affaticati. Lo testimonia il fatto che, dopo aver corso in batteria in 41"14, nella finale non siamo riusciti ad andare oltre un modesto 41"40, dovendoci accontentare del settimo posto. Comunque, al di là del risultato agonistico - continua Luigi -, quella vissuta in Jugoslavia è stata un'esperienza sicuramente molto valida dal punto di vista umano, in quanto ci ha offerto la possibilità, alloggiando tutti in uno stesso ostello, di venire a contatto con ragazzi provenienti da ogni paese d'Europa".

La lodevole iniziativa della FIDAL di istituire la categoria intermedia delle "promesse" per rendere meno traumatico il passaggio da junior a senior, con la conseguente istituzione di una rappresentativa "under 21", ha permesso ad un altro giovane atleta della Riccardi, Mattia Barcheri, di fare il suo esordio in maglia azzurra.

Dopo un ottimo 48"01 ottenuto nella stagione indoor, Barcheri non ha potuto confermare appieno le grandi aspettative che si nutrivano sul suo conto, riuscendo comunque a conquistare il quarto posto nei Campionati italiani promesse di Cesenatico e con esso la chiamata in Nazionale in occasione del quadrangolare under 21 Italia, Francia, Spagna e Portogallo di Orense.

Ma l'esordio di Mattia in terra di Spagna nella staffetta 4x400 azzurra non è stato certamente fra i più fortunati, in quanto il quartetto italiano, secondo al traguardo alle spalle dei francesi, veniva poi squalificato per una peraltro discutibile invasione di corsia proprio del nostro Mattia.

Purtroppo però anche Barcheri, insieme ai... resti della sezione pavese della Riccardi, ha abbandonato alla fine della passata stagione il sodalizio milanese passando alla Snam di S. Donato Milanese; siamo certi comunque che, avendo avuto la pos-

sibilità di allenarsi con continuità durante l'inverno, il 1990 sarà l'anno dell'esplosione per questo valido atleta pavese.

Infine ci sembra giusto ricordare in questo spazio dedicato agli atleti Riccardi che hanno avuto l'onore di vestire la maglia della Nazionale nel 1989 anche Declan Goretti.

Goretti infatti, nato a Losanna da padre toscano e madre irlandese e godendo quindi della doppia nazionalità, ha partecipato nelle fila della nazionale irlandese alla finale C di Coppa Europa di Dublino, classificandosi al terzo posto nel salto con l'asta con la misura di 4,90.

Un esordio senza dubbio positivo, a cui non poteva che far seguito una seconda presenza con la verde maglia d'Irlanda - tanto per non perdere l'abitudine - in occasione del quadrangolare fra Scozia, Belgio, Irlanda e Norvegia tenutosi a Glasgow all'inizio di quest'anno, che ha visto il simpatico Declan stabilire il nuovo primato irlandese indoor di salto con l'asta con la misura di 4,90.

IL RUOLINO 1989-90

Ecco le 5 manifestazioni internazionali svoltesi nel 1989 e nel 1990 in cui gli atleti della Riccardi hanno vestito la maglia della Nazionale italiana e di quella irlandese.

1989

CASALMAGGIORE - Incontro internazionale juniores Italia-Gran Bretagna-Ungheria

5/8 - salto in alto 1° Cavalleri 2,17 m
6/8 - 4x100 2° Italia 41"11 (Cordani, Raso, Cipolloni, Carniel)

ORENSE (Spagna) - Incontro internazionale under 21 Italia-Spagna-Francia-Portogallo

5/8 - 4x400 squalificata Italia 3'10"9 (Modugno, Barcheri, Ciorba, Maurizi)

DUBLINO (Irlanda) - Coppa Europa Finale C

6/8 - salto con l'asta 3° Goretti 4,90 m

VARAZDIN (Jugoslavia) - Campionati Europei Juniores

25/8 - salto in alto 7° Cavalleri 2,17 m
26/8 - 4x100 7° Italia 41"40 (Cordani, Raso, Cipolloni, Carniel)

1990

GLASGOW (Scozia) - Incontro internazionale Irlanda-Scozia-Belgio-Norvegia

17/2 - salto con l'asta 1° Goretti 4,90 m



IGOR CAVALLERI

Nato a: Milano il 18-7-1971.

Residente a: Cogliate (MI).

Professione: studente al 5° anno di perito elettronico.

Esordio in nazionale juniores: Italia-Francia-Germania Ovest - Firenze 18-2-1989.

Progressione: 1986 (15 anni) m 2,00 salto in alto cadetto (Atl. Cogliate)

1987 (16 anni) m 2,10 salto in alto allievo (Snia Milano)

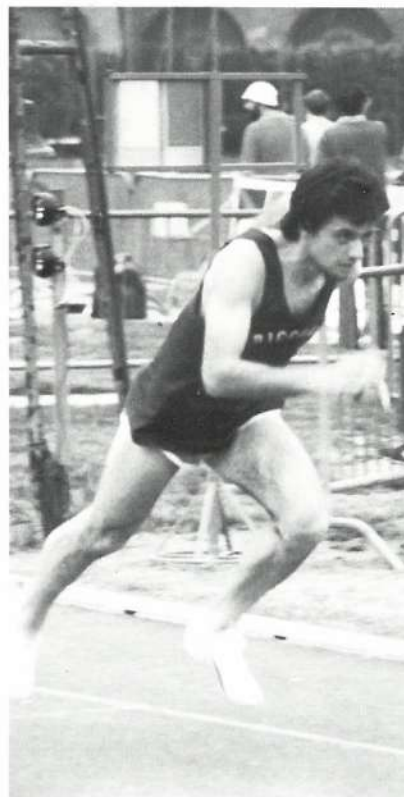
1988 (17 anni) infortunato allievo (Snia Milano)

1989 (18 anni) m 2,22 salto in alto junior (Riccardi Milano)

Titoli italiani: Campione nazionale studentesco, Bologna 1987.

Campione nazionale juniores, Massa 1989.

Allenatore: Mauro Astrua.



MATTIA BARCHERI

Nato a: Pavia il 13-2-1968.

Residente a: Pavia.

Professione: studente universitario al 4° anno di Veterinaria.

Esordio in nazionale "under 21": Spagna-Italia-Portogallo - Orense (Spagna) 5-8-1989.

Progressione: 1987 (19 anni) 49"1 400 m junior (Atletica Siziano)

1988 (20 anni) 48"6 400 m promessa (Riccardi Milano)

1989 (21 anni) 48"01 (indoor) 400 m promessa (Riccardi Milano)

1989 48"24 400 m promessa (Riccardi Milano)

Titoli italiani: Campione nazionale universitario nella 4x400 con l'Università di Milano, Cagliari 1989.

Allenatore: Graziano Della Valle.



LUIGI CORDANI

Nato a: Milano il 4-3-1970.

Residente a: Milano.

Professione: studente al 4° anno di ragioneria. **Esordio in nazionale juniores:** Italia-Gran Bretagna-Ungheria - Casalmaggiore 6-8-1989.

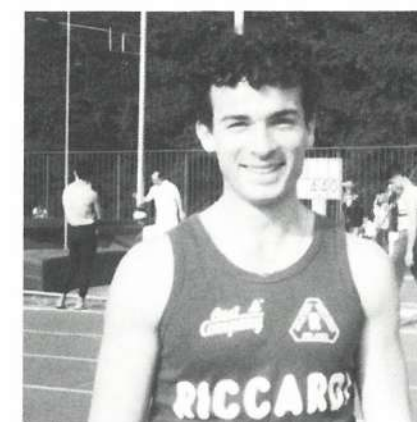
Progressione: 1986 (16 anni) 11"1 100 m cadetto (Riccardi Milano)

1987 (17 anni) 10"92 100 m allievo (Riccardi Milano)

1988 (18 anni) 11"07 100 m junior (Riccardi Milano)

1989 (19 anni) 10"73 100 m junior (Riccardi Milano)

Allenatore: Giampiero Alberti.



DECLAN GORETTI

Nato a: Losanna il 24-7-1963.

Residente a: Firenze.

Professione: agente di commercio.

Esordio in nazionale irlandese: Coppa Europa C Dublino 6-8-1989.

Progressione: 1986 (23 anni) 4,80 salto con l'asta senior (Assi Firenze)

1987 (24 anni) 4,80 salto con l'asta senior (Assi Firenze)

1988 (25 anni) 4,90 salto con l'asta senior (Caripit Pistoia)

1989 (26 anni) 5,10 salto con l'asta senior (Riccardi Milano)

Allenatore: Renzo Avogaro.

Tilli freccia azzurra alla "Pasqua"

**TRE RECORD DEL MEETING NELLA 43ª EDIZIONE:
STEFANO NEI 100 CON 10"26, FRIGERIO NEI 200 OSTACOLI,
L'INGLESE HUTCHINGS NEI 5000 METRI**

Stefano Tilli ci aveva già provato, e gli era andata bene. Correva l'anno olimpico 1984 e la Riccardi aveva avuto il suo bel daffare nel trasferire quasi all'ultimo momento l'organizzazione della sua "Pasqua" dall'indisponibile Arena milanese al più calcistico Stadio Speroni, con l'appoggio degli amici di Busto Arsizio.

Il campo dei concorrenti era buono. In pista ed in pedana atleti che avrebbero vinto qualche mese più tardi il titolo olimpionico a Los Angeles: Cova e Moegenburg, oltre a Sabia e Martino in vena di prodezze. Allo start dei 100 metri tre leoni dalla diversa criniera: Mennea, Tilli e Ullo. Nell'aria carica di pioggia vinse il romano e la gioia di aver battuto il più titolato dei suoi rivali fu per Tilli molto grande. A commento della manifestazione, Dante Merlò titolò il suo pezzo "La solita Pasqua magica e bagnata".

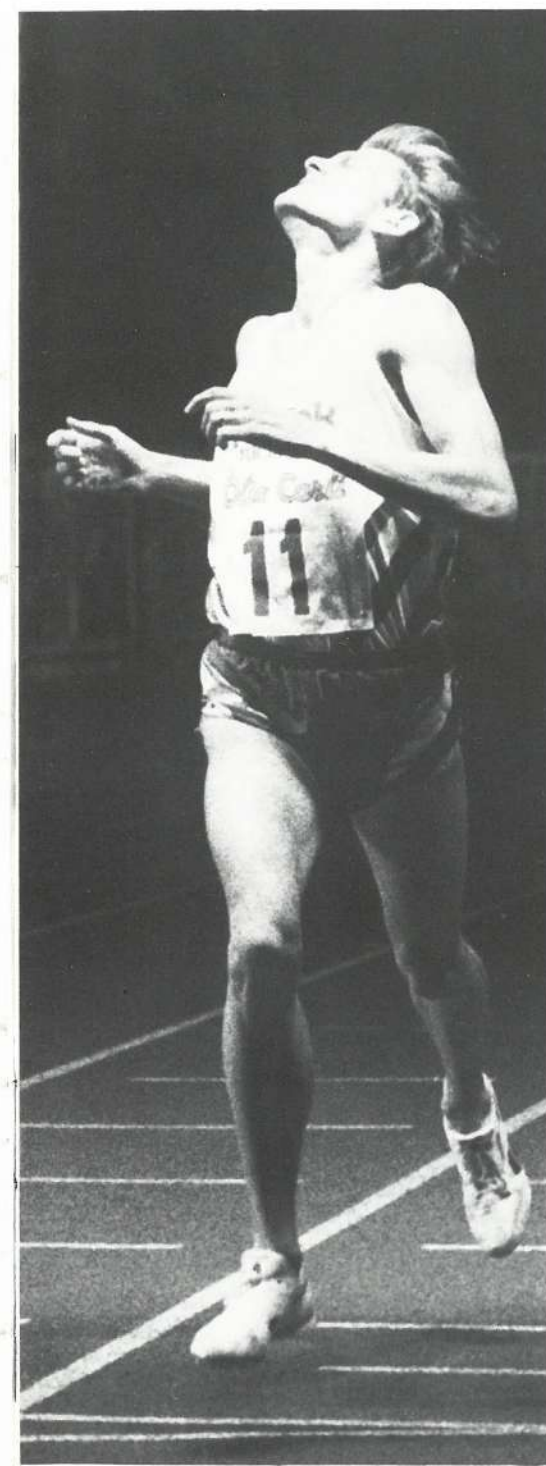
Passarono cinque anni. I cento metri alla "Pasqua" furono nelle edizioni successive appannaggio di

LA 43ª "PASQUA DELL'ATLETA"		
Arena di Milano - 7 giugno 1989		
Organizzazione Atletica Riccardi		
I VINCITORI:		
m 100	TILLI (Cus Roma) (nuovo primato della manifestazione)	10"26
m 400	RIBAUD (Pro Patria Osama)	46"57
m 800	FALL (Assi Banca Toscana-Senegal)	1'47"90
m 5000	HUTCHINGS (Gran Bretagna) (nuovo primato della manifestazione)	13'31"60
m 200 hs	FRIGERIO (Pro Patria Osama) (miglior prestazione italiana e nuovo primato della manifestazione)	22"99
Alto	JACOBY (U.S.A.)	2,21
Lungo	EVANGELISTI (Assindustria Safilo Pd)	7,88
Disco	MARTINO (Fiamme Gialle)	60,66

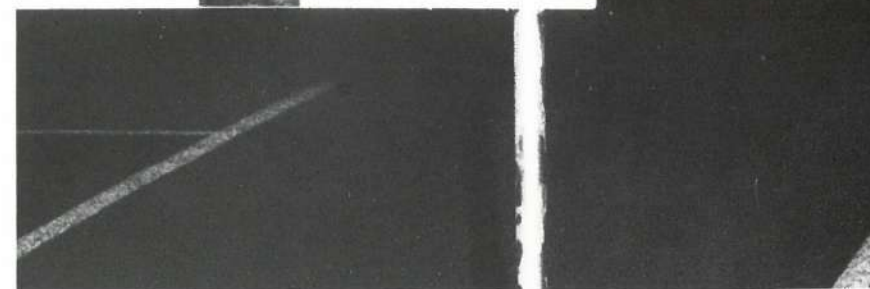
Ronald Desruelles che li vinse nel 1985 e 1986, dell'americano Calvin Smith nel 1987 in 10"31, primato della manifestazione, di Antonio Ullo nel 1988 davanti a Desruelles.

E arriviamo al 1989, alla 43ª edizione. Tilli dichiara apertamente di

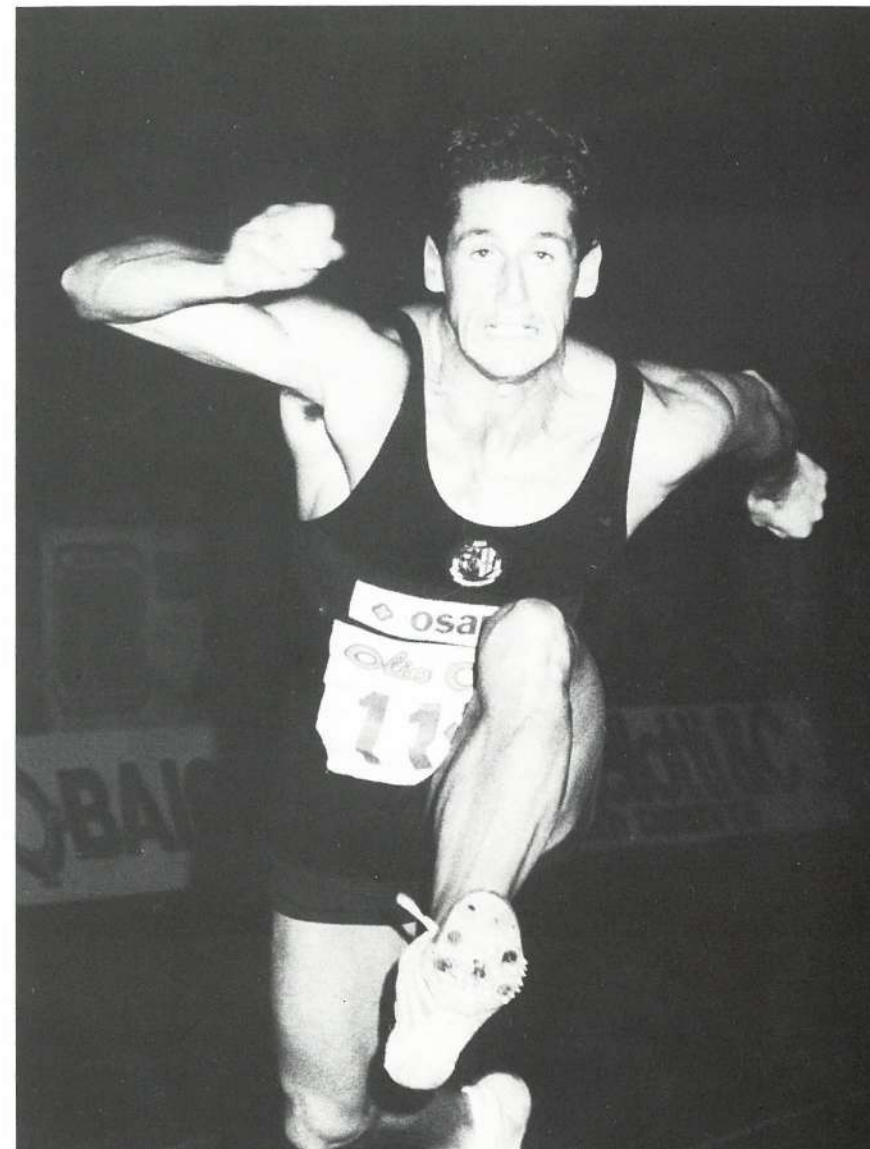
voler gareggiare alla "Pasqua". È in forma e lo dimostra schizzando velocissimo dai blocchi per non farsi più raggiungere. Vince in 10"26, tempo eccellente, superando una forte coalizione straniera (il canadese Surine, il nigeriano Edet, il belga Desruelles)



ORA



e togliendo a Calvin Smith il primato del meeting. Ma non c'è stata solo la gemma di Stefano Tilli per far ricordare la "Pasqua" 1989. Fausto Frigerio e Tom Hutchings hanno a loro volta battuto i primati della manifestazione. Il lombardo Frigerio si è preso la soddisfazione di far meglio nei 200 ostacoli del suo grande predecessore Eddy Ottoz, portando la miglior prestazione italiana dei 200 ostacoli a 22"99 elettrico, mentre l'inglese Hutchings, debellata la resistenza del sudafricano Maree e del brasiliano Castro, si è involato solitario al traguardo dei 5000 metri in 13'31"60.



Milano, 7 giugno 1989 - Protagonisti della 43ª "Pasqua dell'Atleta". A sinistra STEFANO TILLI vince i 100 metri; sopra FAUSTO FRIGERIO batte il record italiano dei 200 ostacoli; a fianco TOM HUTCHINGS domina i 5000 metri.

Nel 1990 Tilli avrebbe voluto tornare alla "Pasqua". Lo affermò quest'inverno, al tempo dei suoi grandi successi indoor, prima dell'infortunio di San Sebastiano. Poi le cose sono cambiate ed anche la "Pasqua" è cambiata. Per il 1990, anno dei mondiali di calcio, avremo una "Pasqua dell'Atleta" insolita in quanto è stata inserita nell'ambito dell'incontro delle Otto Nazioni: entrambe le manifestazioni avevano prenotato la stessa data (6 giugno) e lo stesso campo (Arena di Milano). Come fare per non rinunciare all'una o all'altra? C'era una sola soluzione: farle insieme. E così sarà, in nome dello sport.

I MIGLIORI DEL 1989

METRI 100		
10"60	DES RUELLES Ronald	55
10"73	CORDANI Luigi	70
10"89	ORLANDI Alessandro	72
11"19	BENATTI Andrea	72
11"1	DE GIORGI Andrea	67
11"43	MANFREDINI Gianni	64
11"2	BIGLIOLI Alessandro	65
11"2	GALLI Massimo	69
11"2	GORLANI Mario	69
11"3	BO Claudio	66
11"3	TORESANI Paolo	66

METRI 200		
21"7	DES RUELLES Ronald	55
21"96	CORDANI Luigi	70
22"0	ORLANDI Alessandro	72
22"3	MANFREDINI Gianni	64
22"3	TORESANI Paolo	66
22"3	BARCNERI Mattia	68
22"5	GORLANI Mario	69
22"76	BENATTI Andrea	72
23"2	BO Claudio	66
23"2	COCUMAROLO Antonino	67

METRI 400		
47"9	MANFREDINI Gianni	64
48"24	BARCNERI Mattia	68
48"52	TORESANI Paolo	66
49"8	ORLANDI Alessandro	72
50"1	DAL MOLIN Simone	68
50"1	MESCIA Valentino	71
50"1	PARMA Stefano	66
50"6	CARLINI Carlo	71
51"2	COCUMAROLO Antonino	67
51"8	LA ROSA Marco	72

METRI 800		
1'49"85	PARMA Stefano	66
1'54"7	BACCHETTA Davide	67
1'55"1	MESCIA Valentino	71
1'57"0	RAPETTI Walter	70
1'58"6	MARTINA Fabio	69
1'59"9	CARLINI Carlo	71
2'00"71	PAPPALETTERA Bruno	72
2'01"0	SGUERA Cosimo	71
2'01"54	PAGNI Marco	71
2'02"2	FLABBI Luca	71
2'02"2	FOGLIOPARA Alberto	72

METRI 1500		
3'46"3	PARMA Stefano	66
3'53"3	BACCHETTA Davide	67
3'57"2	RAPETTI Walter	70
4'05"7	MARTINA Fabio	69
4'15"1	PAGNI Marco	71
4'17"21	PAPPALETTERA Bruno	72
4'18"1	FOGLIOPARA Alberto	72
4'19"0	VIGNALI Maurizio	72
4'19"2	MARAN Andrea	72
4'20"2	SEMERARO Massimo	71

METRI 3000		
8'29"2	RAPETTI Walter	70
8'55"2	GALEDI Davide	70
9'04"4	SEMERARO Massimo	71
9'17"2	BOSONI Alessandro	68
9'28"7	MARAN Andrea	72
9'31"2	VIGNALI Maurizio	72
9'43"7	VITALI Ferruccio	72
9'47"6	FOGLIOPARA Alberto	72

METRI 5000		
14'50"37	RAPETTI Walter	70
15'13"1	BACCHETTA Davide	67
15'18"9	GALEDI Davide	70
15'38"5	SEMERARO Massimo	71
15'56"8	BOSONI Alessandro	68
17'09"5	PAGNI Marco	71

METRI 10000		
30'58"04	MORETTI Giuseppe	50
31'16"7	VECCHI Angelo	62
32'34"8	GALEDI Davide	70
37'38"7	ALIMONDA Gianluca	69

METRI 110 OSTACOLI		
14"3	GORLANI Mario	69
14"7	BO Claudio	66
15"0	BARONI Silvio	67
16"84	FIORILLI Tobia	71
17"9	MONOPOLI Massimo	69



MARIO GORLANI

METRI 3000 SIEPI		
9'07"4	VECCHI Angelo	62
9'26"14	BACCHETTA Davide	67
10'13"5	BOSONI Alessandro	68

METRI 2000 SIEPI JUNIORES		
6'45"61	PAGNI MARCO	71
7'07"1	DAL MOLIN Luca	71

SALTO IN ALTO		
2,20	CAVALLERI Igor	71
1,90	GIURLANI Ruggero	67
1,89	GARINI Gabriele	72
1,77	VAJNO Stefano	72
1,75	MORANDO Andrea	73
1,70	MAIO Alessandro	73
1,68	LA ROSA Marco	72
1,68	ORLANDI Alessandro	72

SALTO IN LUNGO		
7,54	DES RUELLES Ronald	55
6,84	DALLAVECCHIA Ivano	67
6,81	BAIGUERA Francesco	61
6,52	MARTELLI Paolo	70
6,39	LA ROSA Marco	72
6,35	DE BETTIN Tiziano	61
6,29	ORLANDI Alessandro	72
6,04	VAJNO Stefano	72
6,01	BEGHINI Alberto	43

SALTO CON L'ASTA		
5,10	GORETTI Declan	63
4,40	GASPARDI Renzo	65
4,00	VAJNO Stefano	72
3,60	SCARINGELLA Davide	70
3,20	DI FEO Adamo	70
2,60	BOGANI Paolo	72
2,30	GARINI Gabriele	72



PIERLUIGI REBUZZI

SALTO TRIPLO		
14,72	BAIGUERA Francesco	61
14,69	DALLAVECCHIA Ivano	67
14,36	MARTELLI Paolo	70
12,81	MAIO Alessandro	73
12,11	VAJNO Stefano	72
11,45	MASSARO Davide	75
11,32	DE BELLO Francesco	74
11,23	BOGANI Paolo	72
10,60	PEROTTI Matteo	74
10,04	BEDINI Marco	75

LANCIO DEL DISCO		
55,48	DE SANTIS Luigi	57
39,48	BISIACH Andrea	70
35,34	ONOFRI Francesco	65
24,80	MONOPOLI Massimo	69

LANCIO DEL PESO		
17,33	DE SANTIS Luigi	57
10,38	MONOPOLI Massimo	69
10,09	ONOFRI Francesco	65
9,41	BISIACH Andrea	70
7,23	GIANOTTI Filippo	71

LANCIO DEL MARTELLO		
59,70	CIAVARELLA Mario	66
32,04	GIANOTTI Filippo	71

LANCIO DEL GIAVELLOTTO		
67,10	PIOVESAN Michele	58
37,72	MARTELLI Paolo	70
37,24	ZANNI Carlo	70

MARCIA 10 KM		
46'13"7	CARIA Fabio	69
1h.10'21"48	GUARNACCIA Maia	72

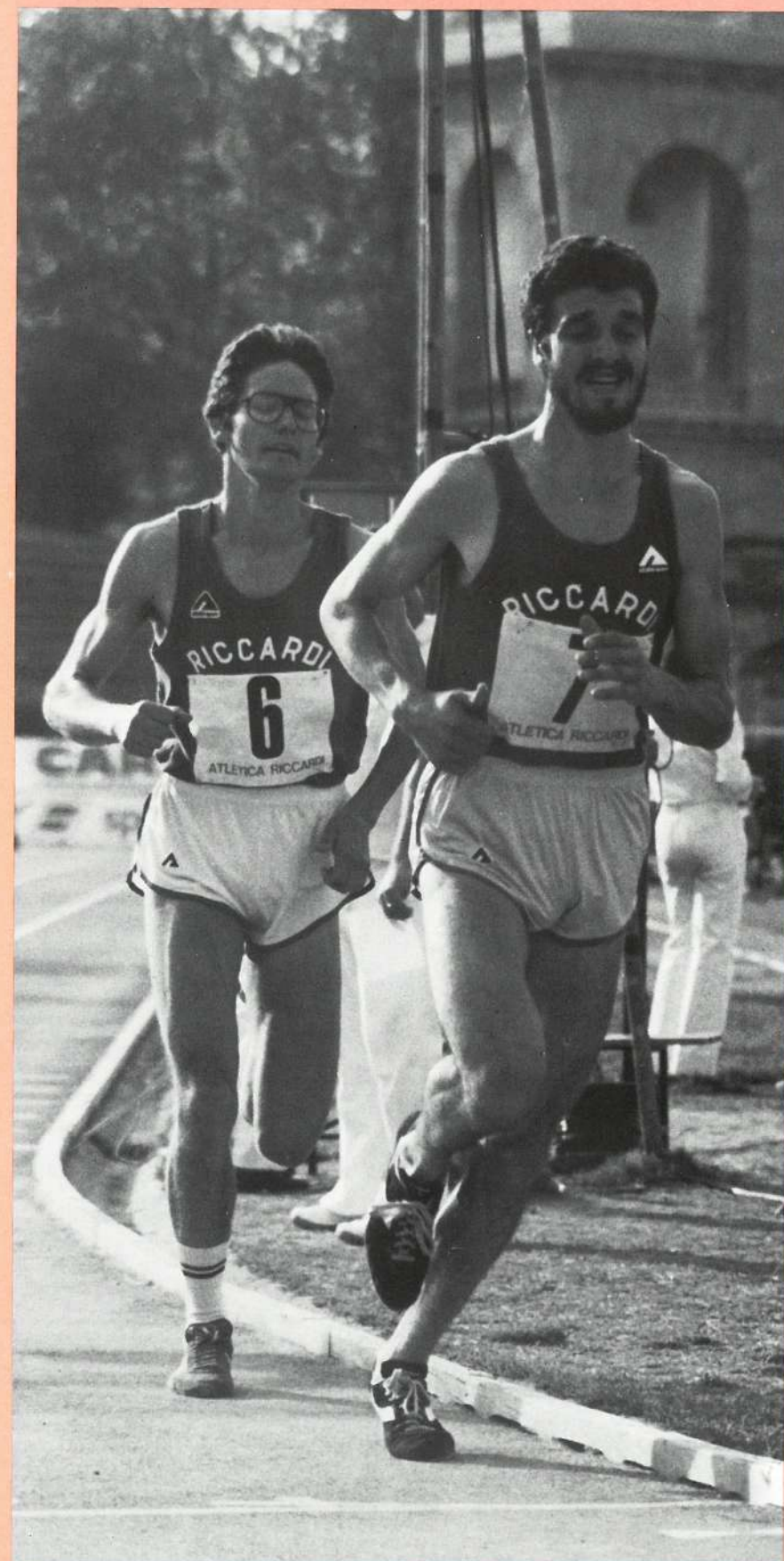
STAFFETTA 4x100		
41"50	DE GIORGI - MANFREDINI - CORDANI - DES RUELLES	
43"21	BENATTI - VILLA A. - ZABRAK - ORLANDI (allievi)	
45"8	TATARELLA - DUSIO - REGGENTE - FIORILLI (junior.)	

STAFFETTA 4x400		
3'15"70	REBUZZI - MANFREDINI - DAL MOLIN - TORESANI	
3'25"7	CARLINI - SGUERA - FLABBI - MESCIA (juniores)	
3'30"77	VILLA R. - VILLA A. - LA ROSA - GARINI (allievi)	

a cura di ADOLFO TAMMARO

ALTRI DIECI ANNI DI PASSIONE ATLETICA

Gli Anni Ottanta della Riccardi



Campioni come Gelindo Bordin, Angelo Groppelli, Vito Petrella, Loris Pimazzoni, Lorenzo Bianchi, Daniele Pagani, Tiziano Gemelli, Luigi De Santis, Ronald Desruelles, sono tra gli atleti più noti che hanno gareggiato con la maglia verde della Riccardi nel periodo che va dal 1980 al 1989. Accanto a loro centinaia e centinaia di giovani che la Società ha avviato - anno dopo anno - alla pratica della atletica leggera.

Gli Anni Ottanta sono stati un difficile collaudo per tutte le società sportive tradizionali. Lo strapotere delle società militari, maggiormente evidenziato dalla costituzione di nuovi gruppi (Fiamme Azzurre e Forestale), ed il positivo ma concorrenziale recupero dell'industria (SNAM, Snia, Assindustria, INA, ecc.), hanno lasciato veramente pochi spazi alle società di base per potersi inserire nelle graduatorie di vertice in campo nazionale, soprattutto maschili.

In questo contesto la "Riccardi" è riuscita a mantenere il suo ruolo di sodalizio giovanile per eccellenza di elevato livello nazionale, proseguendo con tenacia il suo bel cammino, costellandolo di tanto in tanto, ma con ammirevole continuità, di qualche significativo successo.

I titoli di campione d'Italia e le brillanti posizioni conquistate negli Anni Ottanta, indicate nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti, non sono poca cosa per una società puramente sportiva come la "Riccardi". Così come notevole è stato l'apporto che essa ha dato all'atletica italiana - di vertice o giovanile che sia - arrivando complessivamente al numero di 54 atleti in maglia azzurra.

A questo possiamo aggiungere la costante presenza in campo organizzativo con le sue più importanti manifestazioni ed avremo così un quadro più completo di quanto la "Riccardi" ha fatto nell'appena trascorso decennio chiamato Anni Ottanta.

Il campione olimpionico e campione europeo di maratona GELINDO BORDIN precede il campione italiano assoluto dei 10.000 metri LORIS PIMAZZONI in una gara all'Arena di Milano del 1982.

Campioni d'Italia assoluti

1980 Groppelli (peso)
1983 Pimazzoni (m. 10000)

Campioni d'Italia indoor

1980 Groppelli (peso)

Campioni d'Italia juniores

1985 Pagani (alto)
1989 Cavalleri (alto)

Campioni d'Italia juniores indoor

1980 Gabetta (m. 200)
1985 Pagani (alto)
1986 Paita (m. 1500)

Campioni d'Italia allievi

1980 Gibelli (triplo)
1983 Rado D. (lungo)
1983 Toresani-Pastorelli-Stretti-Glensy (4x400)
1988 Fusari (lungo)
1988 Farina-Fusari-Valle-Orlandi (4x100)

Campioni italiani universitari

1987 Bardelli (asta)
1988 Manfredini (4x400)
1989 Barcheri (4x400)

DANIELE PAGANI vanta nel salto in alto un primato di m. 2,27.



VITO PETRELLA è tuttora primatista italiano della staffetta 4x400 con 3'01"37 ottenuto ai campionati europei di Stoccarda.

ANGELO GROPPELLI ha vinto 7 titoli di campione d'Italia assoluto del getto del peso.



Gli "Azzurri" degli Anni Ottanta

Nazionale A (9)

Franco Ambrosioni
Alessandro Bardelli
Lorenzo Bianchi
Gelindo Bordin
Angelo Groppelli
Giuseppe Moretti
Daniele Pagani
Vito Petrella
Gianluca Rasoni

Nazionali Giovanili (12)

Mattia Barcheri
Igor Cavalleri
Luigi Cordani
Simone Dal Molin
Maurizio Fusari
Walter Gabetta
Giancarlo Gandossi
Tiziano Gemelli
Massimo Martelli
Daniele Pagani
Vito Petrella
Davide Rado

Gymnasiadi (2)

Maurizio Fusari
Marco Tinelli



LORENZO BIANCHI, uno dei più plastici saltatori in alto italiani, ha vinto un titolo di campione d'Italia assoluto con la misura di m. 2,22.

Titoli di "Società Campione d'Italia" vinti dalla Riccardi Allievi

1980 Campionato italiano su pista (trofeo Poli)
1983 Campionato di società staffette
1985 Campionato di società staffette
1989 Campionato di società staffette

Piazzamenti nel Campionato Italiano Assoluto di Società

1980 6° Riccardi
1981 8° Riccardi
1982 7° Riccardi
1983 9° Riccardi
1984 10° Riccardi
1985 10° Riccardi
1986 9° Riccardi
1987 13° Riccardi
1988 15° Riccardi
1989 13° Riccardi

Primati Nazionali

1980 Gabetta m. 200 22"10 record juniores indoor
1983 Petrella 4x400 (con Campana, Milocco, D'Amico) 3'06"95 record juniores per squadre nazionali
1986 Petrella 4x400 (con Bongiorno, Zuliani, Ribaud) 3'01"37 record assoluto per squadre nazionali

Altri piazzamenti di rilievo

Supercoppa assoluta

1986: 7° Atletica Riccardi
1987: 7° Atletica Riccardi
1988: 9° Atletica Riccardi

Campionato Società Assoluto Corsa Strada

1981: 4° Atletica Riccardi

Campionato Società Assoluto Corsa Campestre

1982: 3° Atletica Riccardi

Campionato di Società Juniores

1986: 4° Atletica Riccardi
1985: 6° Atletica Riccardi

Criterium di Società Indoor Juniores

1985: 3° Atletica Riccardi

Campionato di Società Allievi

1987: 2° Atletica Riccardi
1988: 4° Atletica Riccardi
1985: 6° Atletica Riccardi
1986: 6° Atletica Riccardi

GLI JUNIORES

Sesta in Italia nel 1985, quarta nel 1986, nona nel 1987, la Riccardi ha poi avuto a livello societario juniores un vero tracollo: nel 1988 si è classificata solo al 22° posto.

L'anno scorso non si poteva che migliorare, quindi! E infatti c'è stata una decisa risalita, ma l'ammissione alla Finale A, che avrebbe assicurato alla peggior il 12° posto, è sfuggita per pochi punti. Così anche gli juniores sono finiti, per la seconda volta, nella Finale A/1, disputata a Corridonia.

Nella cittadina marchigiana, tre "nulli" di Scaringella nel salto con l'asta e la squalifica della staffetta 4x100 (le due gare più a rischio...) avevano portato due bei "zero" punti, vanificando ogni velleità di successo. Il recupero c'è comunque stato, tanto che la squadra è risalita sino al 5° posto.

Ma se la squadra ha fatto un pò acqua, molto hanno invece fatto i migliori juniores della Riccardi a livello individuale. Igor Cavalleri e Luigi Cordani sono andati ai campionati europei di categoria, svoltisi in Ju-

goslavia, dopo che Cavalleri aveva vinto il titolo italiano juniores di salto in alto e Cordani si era classificato 3° nei 100 metri. Ma di questa divagazione azzurra è detto in altra parte della rivista.

Qui vogliamo sottolineare il comportamento di qualche altro atleta in maglia verde, come il bravo Walter Rapetti, bene classificatosi a Massa, e Paolo Martelli, 4° ai campionati juniores indoor ad Ancona nel salto triplo. Da segnalare l'esordiente Valentino Mescia, seguito tecnicamente da Federico Schmid, arrivato a buoni risultati nei 400 ed 800 metri. Mescia con Dusio, Sguera e Carlini ha formato una staffetta 4x400, settima ai campionati italiani.

Da segnalare infine la copertura delle gare di lancio grazie al buon apporto dato dal tecnico Americo Gigante che ha portato in Riccardi diversi suoi studenti avviandoli per lo più ai lanci, cosa un pò inconsueta a Milano. Col tempo, oltre alla "copertura", verranno anche i risultati. Attendiamo fiduciosi.

Massa, 30 luglio 1989 - La staffetta 4x400 settima classificata ai campionati italiani juniores con il tecnico FEDERICO SCHMID. Da destra: ANDREA DUSIO, COSIMO SGUERA, VALENTINO MESCIA, CARLO CARLINI.



Profili

"DARTAGNALDO"

di NINO MOLETI

Dieci anni, una vita!

— "Perché una vita? Abbiamo appena incominciato!" — Così bofonchia Aldo Maggi nel suo tribolato e sofferto impegno da goldoniano Todaro brontolon. Però sono sempre dieci anni, e di acqua n'è passata sotto i ponti dell'Olonza che ti scorre sotto casa.

Correva l'anno ottanta e in una foto l'immagine di Aldo mi appare nitida sul primo ostacolo, quando, merito dei folti baffi neri, era ancora in testa per qualche pelo sugli altri concorrenti.

Non ricordo l'ordine d'arrivo, non ricordo il tempo, ricordo solo che aveva da un bel po' superato la trentina e dava ancora filo da torcere ai giovani puledri emergenti.

Era da poco approdato in Riccardi, proveniente dalla SNAM, dopo essersi formato nella Nuova Atletica Duina. Con lui una sparuta ma validissima nidiata di compagni: metà amico, metà capo gruppo, metà allenatore, metà consigliere. (Ma da quante metà è composto un individuo? Io comunque preferisco la moglie che è la sua metà migliore).

In quattro avevano formato l'ossatura corse della squadra titolare: Aldo 110 ostacoli, Bolognini 400 H, Forloni velocità, Raimondi 400 piani.

Primi approcci tecnici con Caldana, perfezionamento d'impostazioni e inserimento umano con gli altri compagni di squadra.

Nell'epopea Riccardi il mito John è sempre ricorrente, è come il prezzemolo. Al XXV Aprile questo gruppo fece scuola, catalizzò ed attirò l'interesse di giovani neofiti. I quattro moschettieri avevano sfondato e per anni tirarono validamente di scherma sulle piste italiane. Ma, come in tutte le storie, il tempo è malandrino.

Forloni si stancò di correre, comprò un cavallo e fece correre lui; Bolognini conobbe Giuliana e fece correre lei; Raimondi non sò, forse "corse la cavallina", ma lui non corse più; e chi restò? Aldo Maggi, D'Artagnan, il guascone. E chi fece correre? Chiedetelo a Manfredini, a Bo, ai Toresani e a tanti tanti altri... Sù e giù dalla montagna, poi sulla consacrata pista dell'Arena, poi in sede a rognare col Capo.

"... Abbiamo appena incominciato" — diceva all'inizio; e la volontà di costruire, di realizzare il sogno di ogni tecnico che si rispetti è rimasto domi-

nante nei suoi pensieri. Il sogno è la semina dell'entusiasmo, la cura dei giovani arbusti, la potatura delle inutili fronde, la raccolta dei frutti migliori e la gioia di poter urlare: — Ecco i miei campioni! —.

Sostanzialmente è la conduzione manageriale di un allevamento di talenti sportivi. È ciò che si è prefisso col "socio" ed amico Alberti per un futuro sempre vivo della Riccardi.

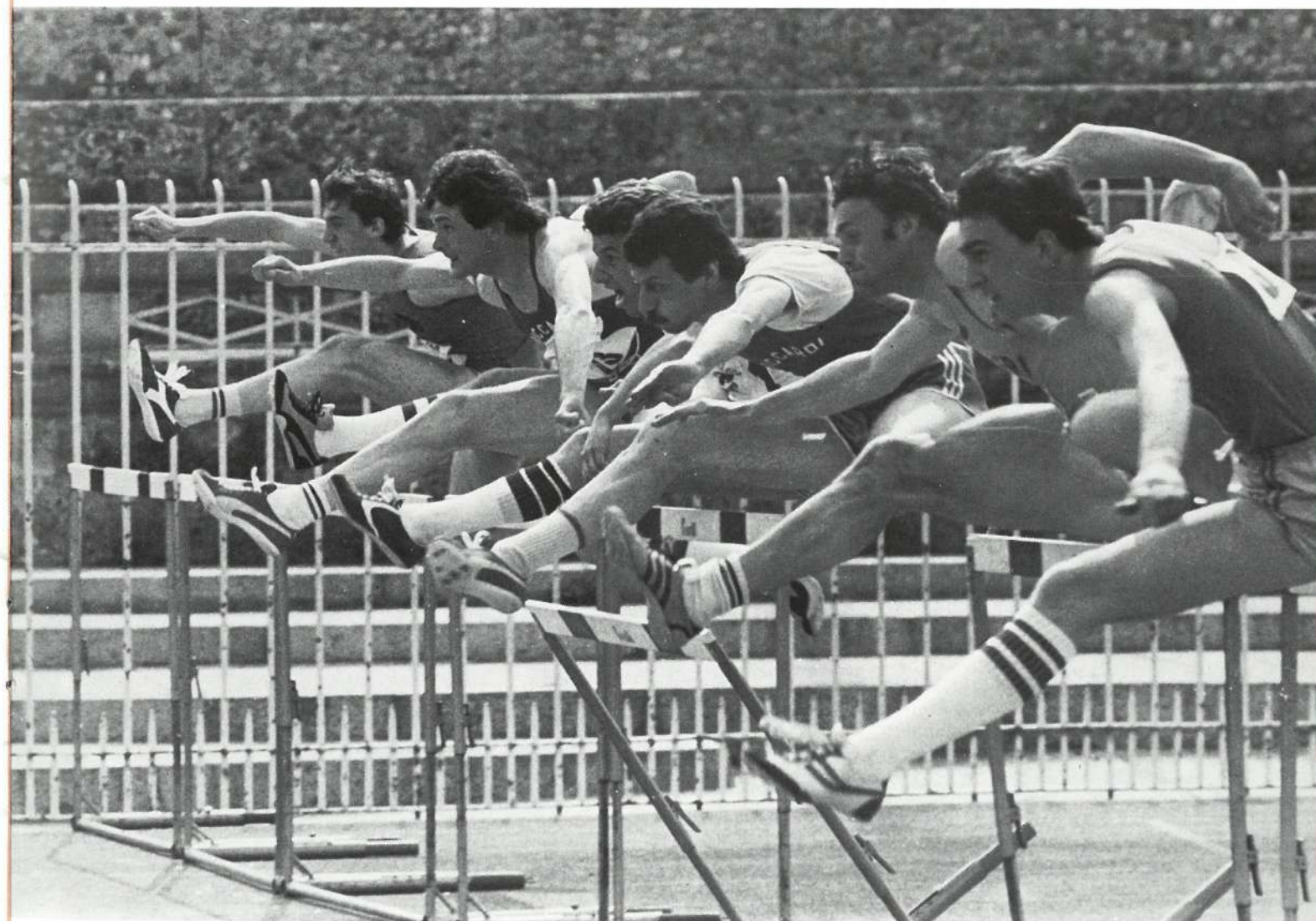
Questa è l'immagine del nostro D'Artagnan, metà guascone (ritorniamo al gioco delle metà), metà Bartoli: "gli è tutto da rifare", ma sempre carico d'entusiasmo e d'impegno.

Forse è un pò troppo, ma... Ecce Homo!

ALDO MAGGI, in terza corsia, in gara nei 110 ostacoli. Siamo nel 1980.



Il segretario generale della FIDAL GIANFRANCO CARABELLI (atleticamente nato nella Riccardi), il presidente onorario lombardo MARIO BRUNO ed il dirigente NINO MOLETI, insignito della Quercia al merito atletico.



ANCORA DAGLI ALLIEVI E DALLE STAFFETTE UN TITOLO ITALIANO DI SOCIETÀ

di SERGIO TAMMARO

Per la categoria degli Allievi il 1989 è stata una stagione atletica ancora positiva.

Il settore dirigenziale-tecnico si auspica di poter riconquistare il titolo italiano di società di staffette, anteriormente vinto nel 1983 a Milano e nel 1985 ad Ostia, e di riprendere una buona tradizione sociale degli anni '60/'70 partecipando al Campionato Italiano di Società di prove multiple.

Questi due importanti appuntamenti non sono stati mancati: infatti il 4 giugno a Viareggio la Riccardi, grazie all'ottima 4x100 (Benatti-Villa A.-Zabrak-Orlandi: 43"21) ed alla buona 4x400 (Villa R.-Pappalettera-La Rosa-Garini: 3'31"50), ha vinto nuovamente il campionato italiano di staffette.

Il campionato di prove multiple si è invece svolto attraverso una fase regionale, vinta dagli atleti in maglia verde, e una fase nazionale. In quest'ultima manifestazione, grazie alla competenza ed alla continua attenzione e dedizione dei nostri allenatori Aldo Maggi e Laura Mazzina, la squadra si è ottimamente comportata, dando prova della sua omogeneità e forza.

Così i validi atleti Garini - Vajno - La Rosa - Benatti hanno permesso alla Riccardi, dopo due faticose giornate di gare a Schio, di classificarsi al 3° posto.

Le altre due manifestazioni a livello nazionale, i campionati di società e gli Italiani individuali, hanno procurato soddisfazioni ma anche amarezze.

Per la prima volta dopo tanti anni la squadra allievi non è riuscita a partecipare all'ambita finale nazionale nel Campionato di società, che racchiude le migliori società giovanili italiane.

Ha preso invece parte alla finale nazionale A/I di Cesenatico, ma nonostante l'ottima condizione psicofisica degli atleti e delle loro buone prestazioni si è giunti solo 3°; cause principali l'assoluta debolezza del settore mezzofondo e l'infortunio nella gara dei 3000 del nostro Maran.

I Campionati Italiani individuali di Caorle, dati i difficili minimi di partecipazione hanno visto in gara solamente 3 dei nostri atleti. Andrea Benatti ed Alessandro Orlandi nei 100 metri piani e Gabriele Garini nei 400 metri ad ostacoli.

Benatti, correndo a ritmo di primato personale (11"26), non è riuscito

to a conquistare la semifinale per un solo centesimo.

Il promettente Orlandi, seguito scrupolosamente da vari anni dal

Prof. G. Piero Alberti, è letteralmente esploso: in batteria otteneva il miglior tempo delle qualificazioni con un eccezionale 10"89, ottenuto con grande facilità. Alessandro vinceva poi con autorità la sua semifinale, ma veniva battuto per pochi centesimi in una finale dove la bora e la pioggia erano quasi i protagonisti. La medaglia d'argento era però ampiamente sua. Complimenti.

Garini, dopo una buona batteria dei 400 H in 56"41 s'inseriva nella finale B al 4° posto.

Un plauso, oltre ai già citati, anche a Stefano Vajno e Marco La Rosa, che hanno iniziato la loro attività motoria con la Riccardi e che ora sono già riusciti a raggiungere un livello tecnico buono e promettente: Stefano ha saltato mt. 4 con l'asta e Marco 6,39 in lungo oltre a siglare un buon 51"8 nel 400 piani.

Un ringraziamento a tutti i tecnici che hanno saputo ben seguire ed allenare i ragazzi sempre con professionalità e passione.

IL 1989 IN CIFRE

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ SU PISTA

Finale A/I: 3ª ATL. RICCARDI MILANO

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ STAFFETTE

Finale nazionale:

1ª ATL. RICCARDI MILANO	p. 1.752
2ª Fratellanza Modena	p. 1.602
3ª Lib. Comir Venezia	p. 1.578

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ PROVE MULTIPLE

Finale nazionale:

1ª S.A.F. Bolzano	p. 14.198
2ª Assindustria Padova	p. 12.924
3ª ATL. RICCARDI MILANO	p. 11.619

TROFEO COMBINATA ALLIEVI GRADUATORIA NAZIONALE

14ª ATLETICA RICCARDI MILANO



Viareggio, 4 giugno 1989 - La staffetta 4x100 (A. VILLA-ORLANDI-BENATTI-ZABRAK) terza ai campionati italiani in 43"21.



Schio, 15 ottobre 1989 - STEFANO VAJNO, MARCO LA ROSA, ANDREA BENATTI e GABRIELE GARINI ottimi terzi nel campionato italiano delle prove multiple.



Viareggio, 4 giugno 1989 - I dirigenti ALBERTO LA ROSA e SERGIO TAMMARO col tecnico ROBERTO GALLI dopo la vittoria della Riccardi nel campionato italiano delle staffette.

I MIGLIORI ALLIEVI 1989

100 metri	
10"89	Orlandi Alessandro, 72
11"19	Benatti Andrea, 72
11"4	Villa Alessandro, 73
11"5	Genovese Giuseppe, 73

200 metri	
22"0	Orlandi Alessandro, 72
22"76	Benatti Andrea, 72
23"3	Villa Alessandro, 73
23"3	Villa Roberto, 73

400 metri	
49"8	Orlandi Alessandro, 72
51"8	La Rosa Marco, 72
52"0	Benatti Andrea, 72
53"3	Villa Roberto, 73

800 metri	
2'00"71	Pappalettera Bruno, 72
2'02"2	Fogliopara Alberto, 72
2'11"5	Guarnaccia Maia, 72

1000 metri	
2'44"5	Pappalettera Bruno, 72
2'45"8	Benatti Andrea, 72

1500 metri	
4'17"21	Pappalettera Bruno, 72
4'18"1	Fogliopara Alberto, 72
4'19"0	Vignali Maurizio, 72
4'19"2	Maran Andrea

3000 metri	
9'28"7	Maran Andrea, 72
9'31"2	Vignali Maurizio, 72
9'43"7	Vitali Ferruccio, 72
9'47"6	Fogliopara Alberto, 72

1500 metri siepi	
4'43"15	Fogliopara Alberto, 72

110 ostacoli	
15"8	Garini Gabriele, 72
16"2	Bogani Paolo, 72
16"3	Zabrak Stefano, 73

400 ostacoli	
55"3	Garini Gabriele, 72
1'01"2	Zabrak Stefano, 73
1'01"3	Morando Andrea, 73

alto	
1.89	Garini Gabriele, 72
1.77	Vajno Stefano, 72
1.75	Morando Andrea, 73

asta	
4.00	Vajno Stefano, 72
2.60	Bogani Paolo, 72
2.30	Garini Gabriele, 72

lungo	
6.39	La Rosa Marco, 72
6.29	Orlandi Alessandro, 72
6.04	Vajno Stefano, 72

triplo	
12.81	Maio Alessandro, 73
12.11	Vajno Stefano, 72

peso	
11.98	Tagliacarne Andrea, 72
11.30	Zeni Andrea, 72
10.66	Venera Filippo, 73

disco	
32.60	Venera Filippo, 73
30.38	Zeni Andrea, 72

martello	
29.46	Lomartire Matteo, 73
24.16	Zeni Andrea, 72
23.54	Venera Filippo, 73

giavelotto	
46.02	Zeni Andrea, 72
33.44	Garini Gabriele, 72

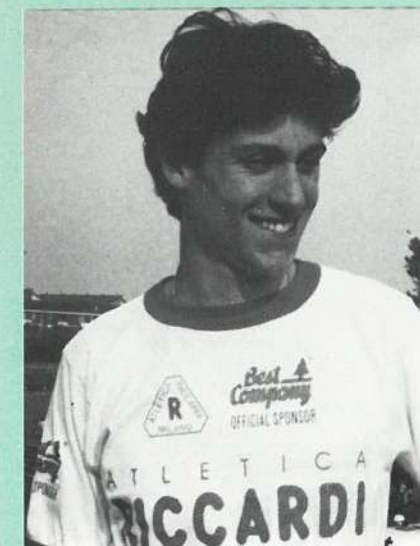
marcia 10 km	
1h10'21"48	Guarnaccia Maia, 72

staffetta 4x100	
43"21	Benatti-Zabrak-Villa-Orlandi
43"72	Aiello-Villa-Zabrak-Orlandi
43"8	Genovese-Benatti-Villa-Orlandi

staffetta 4x400	
3'30"77	Villa R.-Villa A.-La Rosa-Garini
3'30"88	Villa-Pappalettera-La Rosa-Garini
3'33"1	Villa-La Rosa-Morando-Garini

octathlon	
4.176	Garini Gabriele, 72
3.986	Vajno Stefano, 72
3.457	La Rosa Marco, 72

Presentiamo Alessandro Orlandi



ALESSANDRO ORLANDI, nato nel 1972, si è messo in luce a 14 anni vincendo il "Ragazzo più veloce di Milano" con 9"99 sugli 80 metri.

Per Giampiero Alberti il dubbio si trascina per alcuni mesi. Quale gara far fare al suo "pupillo" Alessandro Orlandi ai campionati italiani allievi 1989? A Massa, nel 1988, Orlandi vinse il titolo italiano della 4x100 e fu secondo nei 400 metri in 49"21, battuto di pochissimo da Sferrazza. Le possibilità di una buona classifica spaziavano dai 100 ai 400 metri. Anzi era nei 200 che forse avrebbe potuto esprimersi al meglio. Lo aveva già dimostrato in luglio a Bergamo vincendo la gara in 22"0 in quel meeting nazionale allievi. Solo che a Caorle, sede destinata per i campionati allievi 1989, sui 200 metri ci sarebbe stato il "fenomeno" Occhiena e quindi la strada era decisamente sbarrata, almeno per quanto riguardava il titolo.

Occhiena vinse infatti in 21"81, davanti al veneto Ciravolo in 22"20.

Fu così che Alberti alla vigilia dei campionati optò per i 100 metri e Orlandi, dapprima un pò incredulo, finì per arrivare vicinissimo al titolo. Dopo aver vinto con piglio autoritario la sua batteria in 10"89 e la prima delle due semifinali in 11"15, il nostro Alessandro è stato poi superato in finale di pochissimo dal modenese Cocchi, cogliendo comunque un pregevole posto d'onore.

Secondo le previsioni di Alberti, Orlandi dovrebbe ottenere nel 1990 risultati eccellenti, frutto di un'attenta e metodica preparazione.

Come non dar ragione al nostro tecnico, se Orlandi alla prima gara impegnativa del 1990, la finale dei campionati provinciali studenteschi, ha piazzato subito un significativo 10"6?

I MASTERS: un canto del cigno



Un gruppo di gagliardi Masters della Riccardi: il giornalista GIGI REGGI, lo stilista OTTAVIO MISSONI, il factotum VITTORIO COLÒ e FRANCO MEREU.

Nella lizza di un centinaio di società di tutta Italia, anche quest'anno la Riccardi-Masters ha saputo farsi luce: disputandosi i Campionati Nazionali Assoluti i nostri veterani dell'atletica, con i numerosi successi individuali hanno portato la Società ad un sostanzioso 4° posto di sicura eccellenza. Un successo, questo, già bastante ad esprimere tutto il valore del collettivo.

Benchè non tutta qui sia esaurita l'attività, in svariate occasioni anche rilevante, dei nostri vari "ragazzi" sempre tenacemente impegnati su tanti campi, non ci dilungheremo ora in dettagliate cronache. Come i bravi oratori che al pubblico promettono "Signori, sarò breve", brevissimi vogliamo essere anche noi, paghi di incidere qui in una lapide ideale i nomi di questi singoli che conquistando il titolo di "campione italiano" hanno costruito il lustro dell'affermazione di Società. Ecco dunque: Vittorio Colò (nel lungo, alto e triplo), Alberto Beghini (nei 100 e lungo), Alfredo Rizzo (800), Bruno Andreoni (triplo), Mario Brivio (marcia), Enzo Marchionni (martello). E ancora Gigi Reggi (2° nel triplo) ed Ottavio Missoni (2° nel giavellotto).

Tutto bene quindi, ed applausi. Ciononostante... È questa una parola che prelude ad una medaglia che sta per mostrare il suo sgradito rovescio. "Addio alle armi" è infatti il progetto della Riccardi-Masters per il futuro. Una innovata organizzazione della categoria dei masters ne affida la gestione dell'attività in una confusa

commistione con il paludoso settore dei cosiddetti "amatori" nel quale la Riccardi non ama coinvolgersi.

Forse i nostri baldi veterani resteranno in campo sotto altre bandiere: tanti auguri, con tutto il cuore. A tutti, la Riccardi resterà amica fieramente.

I RISULTATI 1989 DEI RAGAZZI

(12 e 13 anni)

a cura di Vittorio Colò

metri 80		
10"55	Zucchini Gualtiero	76
11"3	Manno Nicola	76
11"4	Antifora Alessandro	76
11"8	Meda Filippo	76
12"0	Marcotti Daniele	76
12"0	Moretti Gian Pietro	77
metri 2000		
7"19"5	Manno Nicola	76
7"41"2	Delli Muti Gianluca	77
7"51"0	Belloni Gianluca	77
metri 80 ostacoli		
14"9	Mozzi Corrado	76
salto in lungo		
4,68	Zucchini Gualtiero	76
3,94	Meda Filippo	76
3,93	Mozzi Corrado	76
3,74	Bacigalupo Andrea	76
3,62	Bonini Carlo	77
getto del peso		
9,22	Zucchini Gualtiero	76
lancio della palla		
39,10	Zucchini Gualtiero	76
staffetta 4x100		
54"5	Mozzi-Veneroni-Manno-Zucchini	

I CADETTI 1989

(14 e 15 anni)

a cura di M. Avogadro

80 metri		
9"5	Di Terlizzi Davide	74
9"6	Medved Marco	74
9"6	Ripamonti Luigi	75
10"0	Massaro Davide	75
10"1	Settili Massimiliano	75
10"1	Triola Paolo	74
10"1	Colombo Andrea	74
300 metri		
38"1	Ripamonti Luigi	75
39"3	Medved Marco	74
39"5	Colombo Andrea	74
41"0	Settili Massimiliano	75
41"1	Pullano Andrea	74
41"1	Massaro Davide	75
600 metri		
1'31"1	Ferrari Paolo	74
1'40"3	Mira Cattò Filippo	75
1'41"3	Gianella Guido	74
1200 metri		
3'22"5	Ferrari Paolo	74
3'44"3	Gianella Guido	74
3'50"7	Ripamonti Luigi	75
3'58"5	Medved Marco	74
3000 metri		
9'55"2	Ferrari Paolo	74
1200 metri siepi		
3'38"0	Ferrari Paolo	74
110 ostacoli		
16"5	Fornari Bryan	74
300 ostacoli		
46"6	Pullano Andrea	74
lungo		
5.28	Di Terlizzi Davide	74
5.19	Lalicata Diego	75
5.12	Massaro Davide	75
5.11	Ripamonti Luigi	75
triplo		
11.45	Massaro Davide	75
11.32	De Bello Francesco	74
10.60	Perotti Matteo	74
10.04	Bedini Marco	75
10.03	Colombo Andrea	74
peso		
9.17	De Bello Francesco	74
8.24	Zarelli Marco	74
giavellotto		
31.86	Settili Massimiliano	75
29.36	Perotti Matteo	74
28.28	Ripamonti Luigi	75
23.36	Mira Cattò Filippo	75
20.40	Colombo Andrea	74
tetrathlon		
2.086	Ripamonti Luigi	75
1.593	Medved Marco	74
1.591	Settili Massimiliano	75
1.220	Massaro Davide	75
staffetta 4x100		
46"81	Medved-Ripamonti-Di Terlizzi-Settili	
47"4	Ripamonti-Di Terlizzi-Medved-Settili	
47"8	Medved-Ripamonti-Settili-Triola	
800-600-400-200 metri		
5'09"78	Ferrari-Colombo-Massaro-Gianella	

LE INIZIATIVE PROMOZIONALI

CON "IL RAGAZZO PIÙ VELOCE DI MILANO - TROFEO RINGO BOYS" E COL PREMIO PANATHLON - TROFEO SANPAOLO JUNIOR VIVA PRESENZA DELLA RICCARDI NEL MONDO STUDENTESCO

di ANDREA BUONGIOVANNI de "La Gazzetta dello Sport"

"Mens sana in corpore sano" dicevano, come si sa, i latini e alla Riccardi sono un pò latini perchè applicano alla lettera questo principio tanto più valido ai giorni nostri dove vanno di moda slogan tipo "Usa la testa, non le gambe", dove i ragazzi troppo spesso sono supernutriti e ignorano un minimo di esercizio fisico per mancanza di spazi idonei e per l'uso e l'abuso di comodità varie.

No, con la Riccardi si va all'antica e cioè si deve usare sia all'antica e cioè si deve usare sia la testa che le gambe, visto che il buon Dio ci ha dato l'una e l'altra. E così la "vecchia" - ha 44 anni - ma sempre giovane Riccardi, da un pò di tempo organizza, tra l'altro, due manifestazioni di propaganda capillare in favore dell'uso delle gambe (ma anche del cuore, dei polmoni ecc.), manifestazioni che sono riservate agli studenti delle scuole medie inferiori di Milano e provincia, col patrocinio del Provveditorato agli Studi.

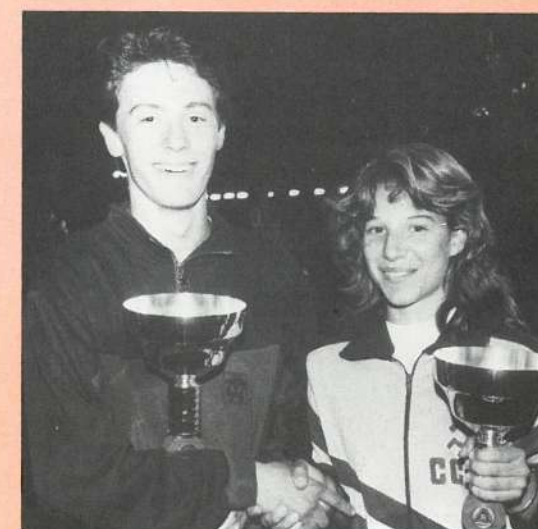
La prima, giunta alla sua IIª edizione, è la nota "Il ragazzo più veloce di Milano" - Trofeo Ringo Boys"; la seconda è il "Premio Panathlon Studio e Sport".

Veniamo alla prima, a quella del più (o più) veloce. La simpatica manifestazione ha avuto nel 1989 una autentica mattatrice, Chiara Signorotto, vecchia conoscenza del Premio in quanto s'era classificata prima anche nella precedente edizione. Questa ragazza è dotata di sicuro talento e in un futuro non lontano potrebbe anche calcare importanti palcoscenici. La velocista del Leone XIII in semifinale ha corso in 10:03 (80 m.), tempo di interesse nazionale per ragazze di 14 anni. Notevole anche il 9:71 elettrico con il quale Alessio Lombardo (Rinascita) si è aggiudicato il titolo tra gli studenti di terza classe. Gli altri vincitori sono stati: Salvatore Viola (Jolly) e Raffaella Sinigaglia (Cucciniello Trezzano) per le prime classi; Alessandro Caso (Decima Statale Monza) e Paola Sala (Birago) per le seconde. È appena il caso di ricordare che questi sei ragazzi hanno battuto un lotto che ai nastri di partenza era forte di quasi duemila concorrenti.

E veniamo adesso alla seconda manifestazione, quella di "Studio e Sport".

Proprio mettendo in pratica il motto latino di cui sopra, Tammaro - che dell'Atletica ha fatto il suo credo - e i suoi collaboratori - che nel loro presidente credono - hanno pensato bene di accettare l'invito del Panathlon Club e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino per organizzare, appunto, il Premio Panathlon Studio e Sport, giunto nel 1989 all'ottava edizione. Il premio consiste in una corsa campestre i cui risultati vengono abbinati - ecco il bello - agli esiti degli esami di licenza media per determinare i vincitori finali. Come dire che per vincere bisogna avere grandi doti anaerobiche e abbondante materia grigia nel cervello. Il premio in palio è consistito in un viaggio a Barcellona in occasione della Coppa del Mondo di atletica leggera che si è svolto in settembre. Francesca Rossicone (Di Vona), Laura Guidoni (Marco Polo), Fabrizio Biondi (Cozzi) e Andrea Fortunato (Fogazzaro), accompagnati dallo stesso presidente Tammaro e dal prof. Luigi Bellone della scuola media Fogazzaro, classificatasi prima fra tutti gli istituti partecipanti, sono gli atleti/studenti che hanno meritato l'inconueto ed emozionante premio.

"Il ragazzo più veloce di Milano" e il "Premio Panathlon Studio e Sport" sono dunque i due fiori all'occhiello in casa Riccardi per quanto riguarda l'attività promozionale. E scusate se è poco.

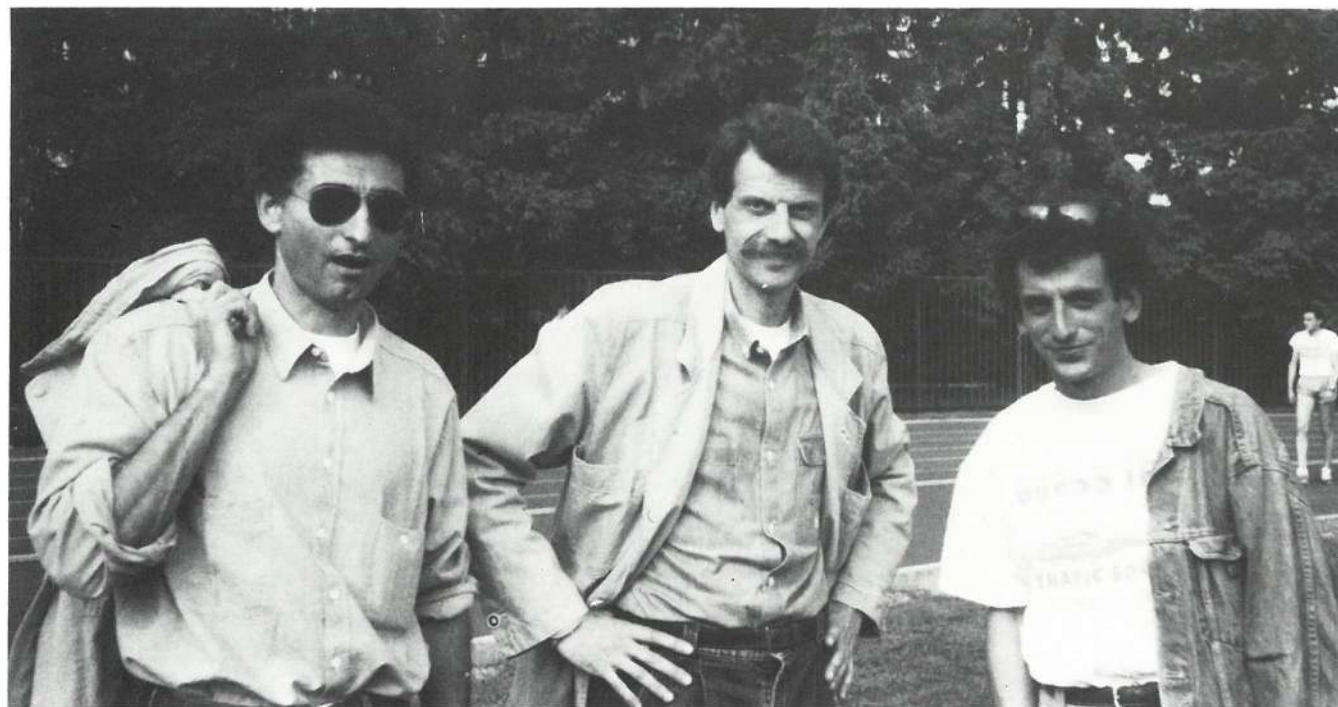


ALESSIO LOMBARDO e CHIARA SIGNOROTTO i ragazzi più veloci di Milano del 1989.

Milano, 5 maggio 1989. Il "via" di una delle 6 corse campestri del Premio Panathlon "Studio e Sport" all'Ippodromo di S. Siro.



DIRIGENTI E TECNICI



I tecnici GIAMPIERO ALBERTI, ALDO MAGGI, AMERICO GIGANTE.

COSÌ NEL 1989 NELLE GRADUATORIE ITALIANE

Nei primi 50 assoluti d'Italia:

- 6° nel salto in alto I. Cavalleri, m. 2,20
- 6° nel disco L. De Santis, m. 55,48
- 7° nel peso L. De Santis, m. 17,33
- 7° nel giavellotto M. Piovesan, m. 67,10
- 13° nel salto con l'asta D. Goretti, m. 5,10
- 22° negli 800 metri S. Parma, 1'49"85
- 23° nei m. 110 ostacoli M. Gorlani, 14"64
- 24° nel martello M. Ciavarella, m. 59,70
- 28° nei 100 metri L. Cordani, 10"73
- 33° nei 400 metri G. Manfredini, 47"9
- 37° nei 3000 siepi A. Vecchi, 9'07"4
- 38° nei 1500 metri S. Parma, 3'46"3
- 39° nei m. 400 ostacoli S. Dal Molin, 53"1
- 40° nei 400 metri M. Barcheri, 48"24
- 45° nei 110 ostacoli C. Bo, 15"03.

Nei primi 30 juniores d'Italia:

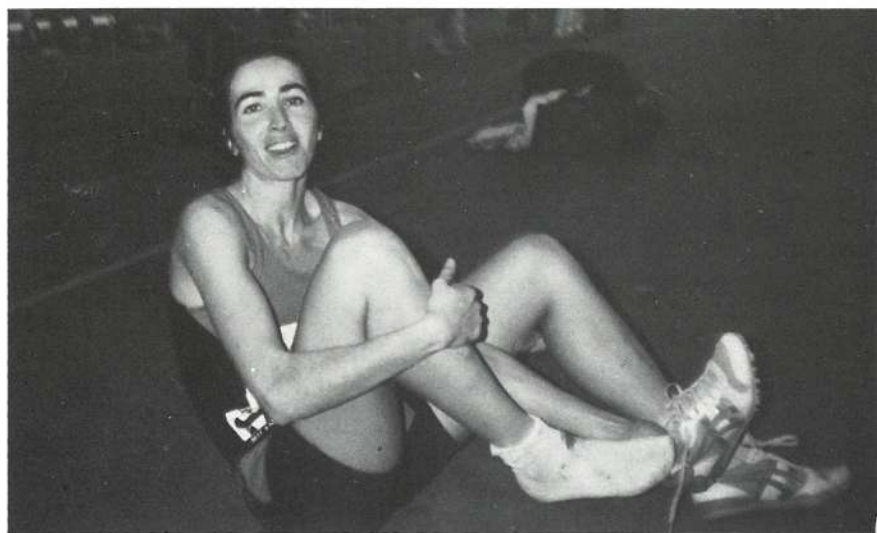
- 1° nel salto in alto I. Cavalleri, m. 2,20
- 4° nei 100 metri L. Cordani, 10"73
- 14° nei 200 metri L. Cordani, 21"98
- 15° nel salto triplo P. Martelli, m. 14,36
- 16° nei 5000 metri W. Rapetti, 14'50"37
- 17° nei 3000 metri W. Rapetti, 8'29"2
- 18° nei 10.000 metri D. Galedi, 32'39"02
- 29° nel lancio del disco A. Bisiach, m. 39,48

Nei primi 10 allievi d'Italia:

- 6° nei 100 metri A. Orlandi, 10"89
- 8° nei 200 metri A. Orlandi, 22"0
- 8° nei 400 metri A. Orlandi, 49"8
- 10° nei 400 ostacoli G. Garini, 55"3.

Questi atleti sono stati allenati nel 1989 dai seguenti tecnici:

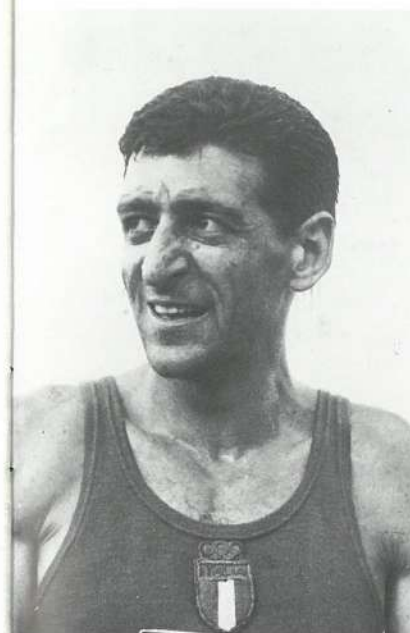
Aldo Maggi (Gorlani, Manfredini, Bo, Garini), Giampiero Alberti (Cordani, Martelli, Orlandi), Alberto Colli (Rapetti, Galedi), Mauro Astrua (Cavalleri), Armando De Vincentiis (De Santis), Renzo Avogadro (Goretti), Vittore Lazzarini (Parma), Nicola Silvaggi (Ciavarella), Andrea Zanola (Vecchi), Luciano Bolognini (Dal Molin), Graziano Della Valle (Barcheri), Americo Gigante (Bisiach).



LAURA MAZZINA, atleta e tecnica di valore.



ABELE TORESANI e MARCO AVOGADRO.



Una foto di ALFREDO RIZZO del 1962. Gli anni passano ma la grinta è sempre quella.



ISOLANO MOTTA

ROBERTO NEGRETTI



I SOCI SOSTENITORI

In un mondo apparentemente sempre più rivolto all'egoismo ed alla materializzazione di ogni cosa, trovarci di fronte ad un così significativo elenco di persone che volontariamente versano una quota sociale per la miglior conduzione di una società sportiva dilettantistica come la Riccardi, non può che far ritrovare fiducia nell'ambiente che ci circonda. A tutti i soci il più sentito ringraziamento per la loro preziosa partecipazione.

Questo l'elenco dei soci 1989/90:

Agence EUROPE
 prof. Piero AGHEMO
 Umberto AIRAGHI
 Paolo ALBANESE
 Riccardo ALBERTI
 dr. Enea ANDREONI
 on. Giulio ANDREOTTI
 Gilberto ARPILI
 dr. Gabriele ARU
 Marco AVOGADRO
 dr. Riccardo AVOGADRO
 dr. Piero BASSETTI
 dr. Domenico BELLINI
 geom. Giorgio BELLINI
 dr. Marco BELLINI
 dr. Silvio BELTRAMI
 dr. Cesare BENDAZZI
 Francesco BETELLI
 Bruno BETTAGLIO
 Pino BIANCHI
 Vittorio BIFFI
 Mario BÒ
 dr. Alberta BONACOSSA
 Alessio BRENNIA
 Vittoria BROGGI GOBBI
 Luigi BROLO
 G. Luca CALDANA
 dr. Francesco CAMPUS
 Gianfranco CARABELLI
 dr. Eugenio CARCANO
 ing. Cesare CARDANI
 ing. Roberto CARDANI
 Casimiro CARLINI
 dr. Massimo CASALE
 ing. Michele CIMINO
 rag. Nino COLOMBI
 G. Carlo COLOMBO
 Giovanni COLOMBO
 dr. Fabio CONTI
 Rosa CORDANI
 Silvio CORTI
 cav. rag. Giuseppe CRIPPA
 Bruno DAL MOLIN
 Antonio DARSENA
 Rino DARSENA
 geom. Giuseppe DE ALTI
 Enrico DEMALDÈ
 ing. Alberto DE VECCHI
 conte Vincenzo DI CUGNO

Giuseppe DI SPIGNA
 Pompeo DI TERLIZZI
 Giovanni DUSIO
 Alberto FARINA †
 Luciano FLABBI
 Giacomo FOLGHERAITER
 dr. Antonio FROVA
 Roberto B. GALLI
 Gabriella GENTILI VERONA
 dr. Lanfranco GERINI
 Gabriele GHISELLINI
 Federico GIACOMESSI
 Carlo GIACOMINI
 dr. Bruno GIOVANAZZI
 Pier Alberto GIUNCAIOLI
 rag. Ugo GREGORINI
 Mario GUANO
 Giovanni GUERRA
 Miodrag ISAILOVSKY
 Sergio JORI
 prof. Albino LANZETTA
 Alberto LA ROSA
 Raffaele LEGNANI
 Lorenzo MANFREDINI
 Livio MARCHI
 dr. Rolly MARCHI
 dr. Giuseppe MARINO
 G. Pasquale MARTELLI
 Romano MARTINELLI
 avv. Francesco MIGLIORI
 Ottavio MISSONI
 rag. Nino MOLETI
 dr. Giovanni B. MONTI
 dr. Massimo MORATTI
 dr. Gianni MORONI
 Isolano MOTTA
 Joe MOTTA
 dr. Tommaso MUSCIO
 prof. Roberto NEGRETTI
 Antonio NITTO
 Luigi OLMO
 Umberto ORLANDI
 cav. uff. Elio PAPPONETTI
 Enrico PARODI
 dr. Folco PEDICONI
 Alfredo PERRUCCHETTI
 Innocenzo PETRELLA
 Cesarina PILATO BANDERA
 Michele PILATO

Giorgio PLEVANI
 rag. Antonio PRINA
 dr. Marco RANUCCI
 Mario RANZINI
 Germano RAPETTI
 Michele RENDRINI
 Vittore RESEGOTTI
 conte Lodovico RICCARDI †
 contessa Jetta RICCARDI
 Alessandro RICCARDI
 contessa Anna RICCARDI
 PEGAZZANO
 Anna Maria RICCARDI
 PEDICONI
 Carla RICCARDI GATTI
 Enrico RICCARDI
 Ferdinando RICCARDI
 G. Franco RICCARDI
 Piero RICCARDI
 Sergio RIPAMONTI
 dr. Gianmario ROVERARO
 Sergio SALANO
 dr. Lido SALTAMARTINI
 Armando SARDI
 Giorgio SARTORELLI
 Angelo SCALVINI
 Ugo SCHIESARI
 Armando SETTILI
 rag. Roberto SGANZERLA
 rag. Guglielmo SINERI †
 Venanzio TAMBURINI
 rag. Adolfo TAMMARO
 prof. Aldo TAMMARO
 arch. Daniela TAMMARO
 Maria TAMMARO BELLINI
 Renato TAMMARO
 dr. Sergio TAMMARO
 geom. Abele TORESANI
 rag. Vincenzo TORRIANI
 dr. Giannino TORTI
 Pietro TURRI
 dr. Amedeo VALDATA
 Carlo VERMIGLIO
 Ambrogio VICARDI
 Italo VISMARA
 Silvio ZANABONI
 Luigi ZENI
 ing. Giorgio ZINI
 arch. Pino ZOPPINI

IL 1990

INDOOR: La Riccardi ancora tra le prime 10 società d'Italia Primato sociale di Desruelles nel lungo (m. 7,51) CAMPESTRI: Solo Vecchi e Bacchetta in discreta evidenza

La cronica mancanza di impianti al coperto a Milano ha negativamente influenzato anche quest'anno la stagione indoor degli atleti milanesi. Crollato cinque anni fa il Palazzo dello Sport, solo a marzo, e quando ormai la stagione era agli sgoccioli, è stata messa in funzione nel capannone di un canapificio a Lodi la stessa pista salvatasi dal disastro del "palazzone", rimasta abbandonata per tanti anni.

I tecnici e gli atleti hanno svolto la preparazione invernale in condizioni disastrose, indegne di una città che aspira ad ospitare i Giochi Olimpici.

Premesso ciò, quanto sono riusciti a fare gli atleti in maglia verde negli impianti coperti di Torino, Firenze e Genova può essere visto in chiave positiva. Nel criterium nazionale assoluto di società, la Riccardi si è classificata sesta nella semifinale di Torino. Ronald Desruelles ha dato un consistente apporto al punteggio della squadra vincendo il salto in lungo con m. 7,51, nuovo primato sociale, battuto il limite di Cavallini datato 1975 (7,19), ed arrivando 3° nei 60 metri in 6"70. Col rientrante Cremaschi, Manfredini e De Santis, si sono ben classificati anche i due "prestati" Quazza (Unione Giovani Biella) e Carnelli (Ilford Saronno), giunti entrambi ai loro primati personali, rispettivamente 2,12 nell'alto e 7"97 nei 60 ostacoli, ben rimpiazzando i nostri Cavalieri e Gorlani, fermi per infortuni.

Nella successiva finale nazionale di Firenze, la Riccardi ha agguantato un pregevole 10° posto assoluto, anche se i risultati sono stati complessivamente meno buoni di quelli di Torino. Desruelles si è infortunato nella finale delle 60 yarde e nel salto in lungo ha potuto effettuare solo due prove, fermandosi a m. 7,16.

Ai campionati assoluti di Torino si è ben comportato Cesare Cremaschi, 5° nella finale dei 1500 metri, mentre Manfredini con 48"45 si è vista negare la finale dei 400 metri per soli 2 centesimi di secondo.

Declan Goretti che in queste indoor in Italia aveva superato 4,80, ha fatto ancora parte della Nazionale Irlandese nell'incontro internazionale di Glasgow ove si è classificato buon 3° con m. 4,90 nel salto con l'asta.



CESARE CREMASCHI, attuale primatista sociale dei 1500 metri con 3'42"04, è rientrato a fine 1989 nella Riccardi.

In campo giovanile da segnalare il 3° posto ottenuto dalla staffetta composta da Mescia-Carlini-Geccherle ed il 4° di Benatti nella finale dei 200 metri ai campionati italiani juniores a Firenze. Paolo Martelli è stato invece il migliore tra gli atleti della Riccardi ai campionati italiani promesse, 5° nel salto triplo con m. 14,46.

Decisamente meno roseo il quadro delle corse campestri. Dopo qualche buon assaggio di Bacchetta (11° nel cross internazionale di Digione) e di Vecchi (1° nel campionato lombardo assoluto) nelle gare introduttive, la squadra è un po' naufragata nella finale del campionato di società a Clusone, dove ha rimediato un 22° posto inferiore alle attese.

Successivamente la piazza d'onore nella finale del campionato lombardo per società ha un po' risollevato le sorti della stagione. Resta il fatto purtroppo che i prestigiosi risultati ottenuti in passato dalla Riccardi nelle corse campestri rappresentano ancora solo un bel ricordo.

PRIMATI SOCIALI INDOOR

50 m.	TRABATTONI Fulvio	5"9	Modena	31-1-73
60 m.	DESRUELLES Ronald	6"69	Genova	1-2-89
200 m.	PETRELLA Vito	21"91	Genova	21-1-87
300 m.	PETRELLA Vito	35"24	Milano	12-1-85
400 m.	PETRELLA Vito	46"84	Torino	12-2-87
800 m.	PRINCIPATO Luigi	1'51"6	Genova	19-2-75
1000 m.	ANDRENUCCI Giovanni	2'30"2	Milano	28-1-78
1500 m.	PAITA Filippo	3'48"94	Firenze	24-2-88
3000 m.	PIMAZZONI Loris	8'07"72	Genova	23-1-82
50 m. h.	TORRE Raffaele	6"78	Lucca	1-2-86
60 m. h.	TORRE Raffaele	8"03	Genova	6-2-86
Alto	PAGANI Daniele	m. 2,22	Firenze	9-2-85
	CAVALLERI Igor	m. 2,22	Firenze	18-2-89
Lungo	DESRUELLES Ronald	m. 7,51	Torino	21-1-90
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,00	Torino	12-2-87
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 14,79	Milano	14-1-84
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 19,77	Milano	20-2-80
Pentathlon	BERNARDI Paolo	p. 2.881	Milano	22-1-77
Eptathlon	ONOFRI Francesco	p. 5.001	Torino	28/29-3-87
Marcia 3 km	GANDOSSI Giancarlo	11'53"54	Milano	30-1-82
Marcia 5 km	GANDOSSI Giancarlo	20'34"06	Torino	9-2-82
4x200	SBARSI - GENOVESE A. MINETTI - GHISELLINI	1'30"4	Genova	3-2-74
4x400	GABETTA - MAFFEIS GEMELLI - MAGNANI	3'21"4	Genova	14-2-79



PAOLO MARTELLI

I RISULTATI INDOOR

Torino 21 gennaio - Criterium di Società assoluto fase semifinale: m. 60 3° Desruelles 6"70; m. 200 9° Cordani 22"68; m. 400 5° Manfredini 48"93; m. 800 7° Dal Molin 1'57"08; m. 1500 5° Cremaschi 3'54"22; m. 60 H 3° Carnelli (prestito) 7"97; alto 3° Quazza (prestito) 2,12; lungo 1° Desruelles 7,51; asta 5° Goretti 4,60; triplo 10° Baiguera 13,87; peso 3° De Santis 16,15; staffetta 800+600+400+200 6ª Atletica Riccardi (Mescia-Dal Molin-Toresani-Orlandi) 4'29"78; Società 1ª Fiamme Gialle 129, 2ª Pro Patria Osama 113, 3ª Snia BPD 102, 4ª Snam Gas Metano 99, 5ª Cus Torino 96, 6ª Atletica Riccardi 96, 7ª Aeronautica 76, 8ª Cus Genova 59 1/2, 9ª Esercito 46 1/2, 10ª Fiamma Veneto 46, 11ª Amatori Benevento 35, 12ª Assindustria Padova 33.

Firenze 27 gennaio - Campionati italiani promesse - triplo 5° Martelli 14,46; **60 yarde** Cordani 6"55 (3° in semifinale).

Firenze 28 gennaio - Campionati italiani juniores staffetta 3+2+1 giri 3ª Atletica Riccardi (Mescia-Carlini-Geccherle) 2'01"79; m. 200 4° Benatti 23"33 (23"16 in batteria); m. 800 5° Mescia 1'58"30; **60 yarde** Geccherle 6"78; m. 400 Carlini 52"06, La Rosa 52"77.

Firenze 3 febbraio - Criterium di società assoluto - finale - 60 yarde 4° Desruelles 6"32; m. 200 12° Orlandi 23"16; m. 400 7° Manfredini 50"07; m. 800 10° Dal Molin 1'55"62; m. 1500 9° Cremaschi 3'55"78; **60 yarde H** 8° Carnelli (prestito) 7"67; alto 10° Quazza (prestito) 2,05; asta 7° Goretti 4,80; lungo 8° Desruelles 7,17; triplo 12° Martelli 14,18; peso 7° De Santis 15,86; staffetta 4+3+2+1 giri 10ª Atletica Riccardi (Guano-Toresani-Manfredini-Cordani) 3'33"30; Società 1ª Carabinieri 114, 2ª Pro Patria Osama 106, 3ª Fiamme Azzurre 99, 4ª Fiamme Oro 96, 5ª Snam Gas Metano 94, 6ª Fiamme Gialle 89, 7ª Cus Torino 86, 8ª Snia BPD 61 1/2, 9ª Assi Banca Toscana 60 1/2, 10ª Atletica Riccardi 52, 11ª Cus Roma 46, 12ª Divella Bisceglie 32.

Torino 21 febbraio - Campionati assoluti - m. 1500 5° Cremaschi 3'51"01; asta 12° Goretti 4,60; m. 400 Manfredini 48"45.

Altre partecipazioni di rilievo:

Torino 14 gennaio - m. 60 Cordani 7"04.

Firenze 25 gennaio - asta Goretti 4,80.

Belgio 11 febbraio - Campionati assoluti belgi - m. 60 Desruelles 6"69.

S. Donato Milanese 11 febbraio - asta Vayno (junior) 3,90.

Genova 14 febbraio - Meeting internazionale - 800 juniores 7° Mescia 1'58"86.

Glasgow 17 febbraio - incontro internazionale - asta 3° Goretti (Irlanda-Riccardi) 4,90.

Lodi 10 marzo - alto 1° Zampieri (allievo) 1,94.

Torino 18 marzo - Campionati piemontesi allievi 60 - 2° Villa A. 7"24.



ANGELO VECCHI, in anni recenti tra i migliori specialisti italiani dei 3000 siepi, ha avuto una stagione difficile nel 1989. Gli auguriamo di riprendersi al meglio nel 1990.

GRADUATORIE INDOOR 1990

60 METRI	DESRUELLES Ronald	55	1500 METRI	CREMASCHI Cesare	58
6"70	CORDANI Luigi	70	60 METRI OSTACOLI		
7"04	BENATTI Andrea	72	8"58	BO Claudio	66
7"22	VILLA Alessandro	73	8"62	REBUZZI Pierluigi	62
7"24	MARTARI Alessandro	67	SALTO IN ALTO		
7"29	GECCHERLE Claudio	72	1,94	ZAMPIERI Luca	74
7"31	BO Claudio	66	1,80	CASTRONOVO Corrado	72
7"33	DE GIORGI Andrea	67	1,70	MORANDO Andrea	73
7"48	LA ROSA Marco	72	SALTO IN LUNGO		
7"53	CANCER Simone	72	7,51	DESRUELLES Ronald	55
7"57	COLOMBO Andrea	74	6,30	LA ROSA Marco	72
7"58	VILLA Roberto	73	5,98	MORANDO Andrea	73
7"68	GENOVESE Giuseppe	73	5,52	VAYNO Stefano	72
7"84	DUSIO Alberto	73	5,49	BEGHINI Alberto	43
7"86	SETTILI Massimiliano	75	SALTO CON L'ASTA		
7"77	SCHIAVO Alberto	74	4,90	GORETTI Declan	63
7"8	SPALLA Roberto	74	4,30	GASPARDI Renzo	65
8"0	VIEL Massimo	77	3,90	VAYNO Stefano	72
8"1	TOLU Luca	76	SALTO TRIPLO		
8"7	GALLACCI Claudio	77	14,46	MARTELLI Paolo	70
8"9	ERMINI Alessandro	75	13,87	BAIGUERA Francesco	61
8"9	PAGAN Luca	73	13,52	DALLAVECCHIA Ivano	67
200 METRI			GETTO DEL PESO		
22"68	CORDANI Luigi	70	16,15	DE SANTIS Luigi	57
22"74	BENATTI Andrea	72	10,82	ZENI Andrea	72
23"16	ORLANDI Alessandro	72	9,26	TAGLIACARNE Andrea	72
23"66	GECCHERLE Claudio	72	STAFFETTA METRI 800+600+400+200		
24"2	VILLA Roberto	73	4'29"78	MESCIA - DAL MOLIN	
24"4	FERRARI Marco	71		TORESANI - ORLANDI	
24"7	COLOMBO Andrea	74	60 YARDS		
400 METRI			6"32	DESRUELLES Ronald	55
48"45	MANFREDINI Gianni	64	6"55	CORDANI Luigi	70
50"24	TORESANI Paolo	66	6"78	GECCHERLE Claudio	72
51"45	LA ROSA Marco	72	800 METRI		
52"06	CARLINI Carlo	71	1'55"07	DAL MOLIN Simone	68
52"87	GARINI Gabriele	72	1'56"77	MESCIA Valentino	71
60 METRI OSTACOLI ALLIEVI (alt. ost. m. 1,00)			2'01"89	CARLINI Carlo	71
9"95	BAI Giorgio	74	2'02"62	SGUERA Cosimo	71
60 METRI OSTAC. CADETTI (alt. ost. m. 0,84)					
10"23	SIOLI Paolo	76			

CORSE CAMPESTRI CORSA E MARCIA SU STRADA



Clusone, 18 febbraio 1990 - GIUSEPPE MORETTI con PAOLO BERTAZZOLI. Cauto nelle campestri, il trentino ha poi centrato un ottimo 14'05"23 sui 5000 a Lodi.

LE CLASSIFICHE PER SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE '90

Campionato italiano assoluto di società (Clusone 18 febbraio) - categoria seniores 22^a Atletica Riccardi (Vecchi-Bacchetta-Moretti-Bertazzoli); categoria juniores 53^a Atletica Riccardi (Semeraro-Pagni-Fogliopara); classifica assoluta 22^a Atletica Riccardi.

DAVIDE BACCHETTA in buona evidenza in questo inizio '90.



Campionato regionale assoluto di società (Monza 18 marzo) - categoria seniores 6^a Atletica Riccardi (Vecchi-Moretti-Muollo-Bacchetta); categoria juniores 10^a Atletica Riccardi (Semeraro-Pagni-Fogliopara); classifica assoluta 2^a Atletica Riccardi.

Altre partecipazioni a corse campestri e su strada Digione (Francia) 3 dicembre 1989 - Cross internazionale 11^o Bacchetta.

Cossato 17 dicembre 1989 - Cross nazionale - cross corto 6^o Bacchetta, 15^o Cremaschi; cross lungo juniores 14^o Pagni, 15^o Semeraro; classifica assoluta 4^a Atletica Riccardi.

S. Giorgio su Legnano 6 gennaio 1990 - Cross del Campaccio 29^o Cremaschi.

Cernusco Lombardone 14 gennaio - Cross regionale seniores 2^o Vecchi.

Gussago 28 gennaio - Cross regionale - seniores 1^o Vecchi, 5^o Bertazzoli, 6^o Bacchetta, 39^o Muollo; juniores 13^o Semeraro, 27^o Pagni, 50^o Fogliopara; classifica società - seniores 1^a Atletica Riccardi; juniores 7^a Atletica Riccardi; assoluta 1^a Atletica Riccardi.

Modena 31 gennaio - 18^a Corrida di San Geminiano 25^o Vecchi.

Omate 11 febbraio - Campionato regionale individuale di corsa campestre - seniores 1^o Vecchi, 31^o Moretti.

Inveruno 25 febbraio - Campionati provinciali campestre cat. juniores 3^o Semeraro, 7^o Pagni.

Monza 4 marzo - 5^a Maratonina 23^o Muollo, 24^o Moretti, 66^o Bosoni.

Treviso 11 marzo - Campionati italiani individuali seniores 34^o Bacchetta; juniores 93^o Semeraro.

Milano 7 aprile - Stramilano agonistica 44^o Moretti, 53^o Muollo.

TROFEO INVERNALE DI MARCIA

S. Donato Milanese 25 febbraio - Fase interregionale categoria cadetti 5^o Daniele Meoli.

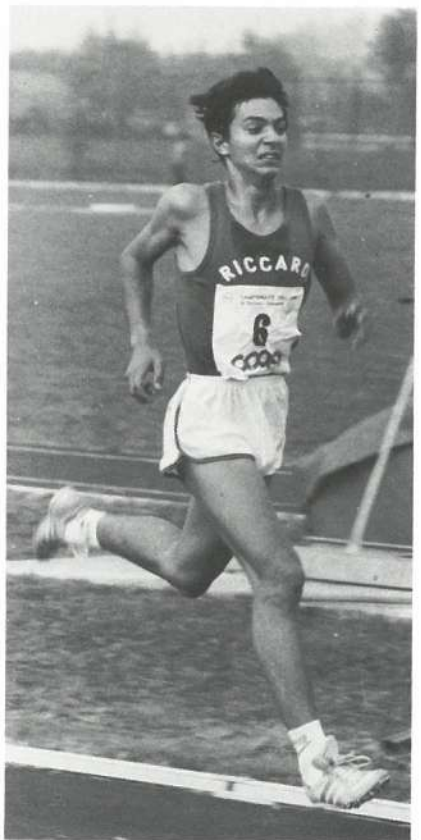
Torre del Greco 10 marzo - Fase nazionale categoria cadetti 17^o Daniele Meoli.

Siamo nel Novanta



IVANO DALLAVECCHIA ha bene iniziato il 1990 superando 15,14 nel salto triplo.

FILIPPO PAITA è rientrato dall'Aeronautica vincendo la 4x1500 alla giornata delle staffette.



QUESTO NEI PRIMI 50 GIORNI DELL'ATTIVITÀ SU PISTA (1° APRILE - 20 MAGGIO):

DUE ECCELLENTI PRIMATI SOCIALI DA DE SANTIS (disco a m. 57,38) E DA PIOVESAN (giavellotto a m. 68,16)

VITTORIE DI CAVALLERI (2,16 in alto) E DEL "NUOVO" BERTAZZOLI (m. 5000 in 14'05"23) NELLA FASE REGIONALE DEL CAMPIONATO ASSOLUTO DI SOCIETÀ

DALLAVECCHIA SUPERA m. 15,14 NEL TRIPLO - BUON AVVIO PER CORDANI, MANFREDINI, TORESANI, CIAVARELLA, GORLANI - IL RIENTRANTE CREMASCHI, BACCHETTA, PAITA, BERTAZZOLI VINCONO LA 4x1500 ALLA GIORNATA DELLE STAFFETTE

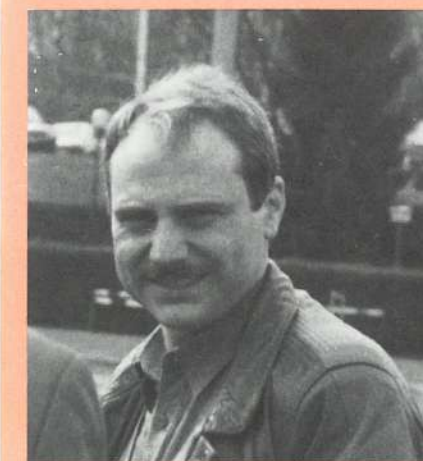
JUNIORES ASSAI PROMETTENTI: ORLANDI 10"6 SUI 100 E 21"79 SUI 200 METRI - GARINI 55"60 SUI 400 OSTACOLI - BENATTI 22"45 SUI 200 - IN RIPRESA LA MARCIA COI FRATELLI MEOLI - TINTORI 41,29 COL DISCO

MOLTO BENE LE STAFFETTE 4x100:
- QUELLA ASSOLUTA OTTIENE 41"75
- QUELLA ALLIEVI È CAMPIONE REGIONALE CON 43"1
- QUELLA CADETTI È CAMPIONE PROVINC. CON 48"9

La fresca staffetta 4x100 (54 anni in 4!) campione provinciale cadetti in 48"9: PAOLO SIOLI, MIMMO e ROBERTO CAPPUCCITTI, DAVIDE GOBATTI.



I DIECI ANNI DI "RICCARDI NOTIZIE"



CESARE CARDANI, editore e direttore del periodico "Riccardi Notizie".

Il primo numero di "Riccardi Notizie" uscì nel dicembre 1979. In copertina vi figurava un albero di Natale e una scritta recante gli auguri della società per un felice 1980. Dieci anni più tardi - nel dicembre 1989 - è uscito il 34^o numero, con una media di tre/quattro numeri per anno, non male per un periodico di spirito prettamente volontaristico.

In copertina un vigoroso lancio di Luigi De Santis, nuovo primatista sociale del disco con m. 55,48. A piè pagina ancora una scritta con gli auguri: stavolta per un buon 1990!

"Riccardi Notizie" serve per tenere più uniti gli atleti, per farne conoscere le imprese e le difficoltà. Ogni tanto c'è qualche rilievo critico sulle strutture federali (e come potrebbe essere altrimenti?) sia a livello nazionale che regionale, sperando che serva.

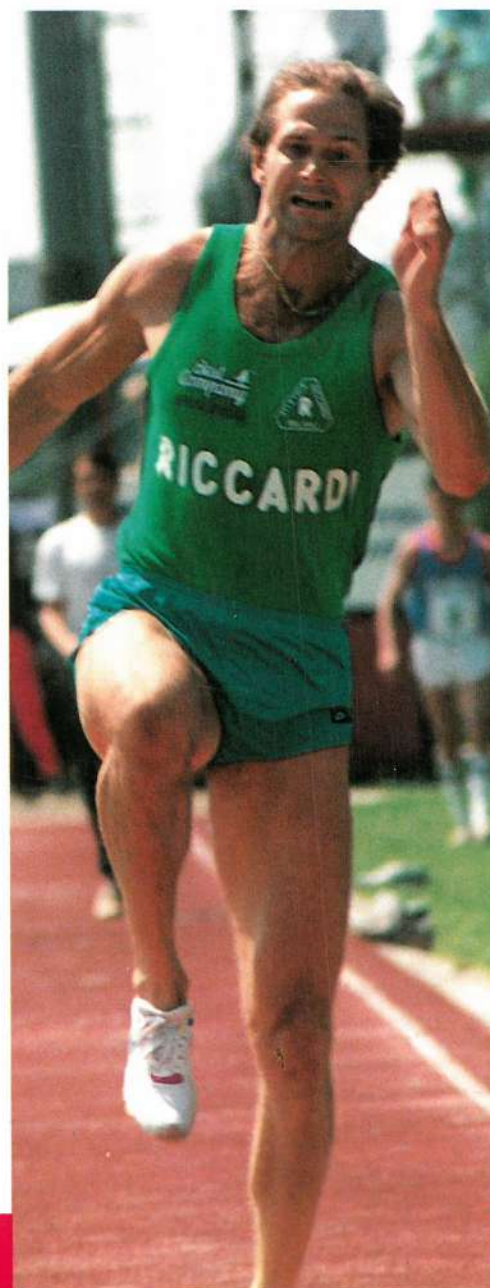
Le statistiche sono curate con amore, mentre gli articoli spesso costituiscono l'"opera prima" di qualche volonteroso atleta in vena di raccontare le sue esperienze. Su tutto aleggia lo spirito della Riccardi: conoscersi e fare atletica insieme, appassionando i ragazzi ad esprimersi al meglio, per se stessi e per la società.

INVITO ALL'ATLETICA

Tutti i giovani dai 13 ai 19 anni che intendono praticare l'atletica leggera possono iscriversi alla Riccardi. Le adesioni si ricevono presso il ritrovo sociale all'Arena dalla 15 alle 18 (dal lunedì al giovedì) e dalle 21 alle 23 il martedì e giovedì. Telefono 33.603.244.



Nella Riccardi il campione affermato e il campione d'Italia dei giovani



in alto:
Massa, 29 luglio 1989
IGOR CAVALLERI premiato da
SARA SIMEONI dopo aver vinto
il titolo di campione d'Italia
juniores con m. 2,20.

sotto:
LUIGI CORDANI,
allenato dal prof. Giampiero Alberti
ha guadagnato la maglia della
Nazionale Juniores partecipando
ai Campionati Europei di categoria
in Jugoslavia.

sopra:
Un salto di **IGOR CAVALLERI**
che nel 1989 ha gareggiato
per tre volte nella Nazionale
Juniores.

a sinistra:
Cittadella, 18 giugno 1989
RONALD DESRUELLES
salta in lungo m. 7,54 battendo
il primato sociale della Riccardi
dopo aver migliorato quello dei
100 metri con 10"60.
Nel 1989 Desruelles ha ottenuto
10"35 sui 100 metri e 7,87 in
lungo gareggiando all'estero per
il Belgio.



ATLETICA RICCARDI MILANO

fondata a Milano nel 1946
via Amedeo d'Aosta 2
tel. 204.20.72 - 20129 Milano

ritrovo sociale:
v.le Repubblica Cisalpina 3 (Arena)
tel. 33.603.244 - fax 33.103.998